



COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero 12 del 29-07-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO REGOLATORIO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, nei modi e nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale.

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica.

All'appello risultano:

RONZONI SAUL	Presente	ESPOSITO MASSIMO	Presente
ANGIOLETTI ROBERTO	Presente	BRAVI PAOLO	Presente
MAZZOLA DOMENICO	Presente	CRESPOLINI RAMON	Presente
BRAVI BARBARA	Presente	RAVASIO SILVIA	Presente in videoconferenza
FORNONI MARTA	Presente	COMI DAVIDE	Presente
COLLEONI MAURO	Presente	ESPOSITO DANIEL	Presente
FORNONI VALENTINA	Presente		

Totale assenti n. 0 totale presenti n. 13.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Munzillo Marta, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco RONZONI SAUL, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Sindaco: legge il punto all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore al bilancio che espone nel merito.

Assessore Mazzola Domenico: entra nel merito del PEF (Piano Economico Finanziario) 2026-2029 redatto attraverso l'utilizzo del metodo tariffario MTR-3 di ARERA. Sottolinea, in particolare, che l'importo del PEF è più basso rispetto agli anni precedenti.

Sindaco: chiede se ci sono interventi.

Nessuno interviene.

Si precisa che gli interventi nel Consiglio Comunale vengono registrati mediante idoneo impianto di registrazione.

La versione integrale della registrazione della seduta consiliare resterà agli atti di questo Ente.

Al termine degli interventi sopracitati e per quanto non verbalizzato si rimanda alla registrazione integrale depositata agli atti della Segreteria Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ✓ l'art. 1, commi 651 e seguenti della Legge n.147/2013, in cui si prevede che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti assimilati e per la determinazione della tariffa siano stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

VISTI i seguenti atti dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA):

1. delibera n. 443/2019, recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare, l'Allegato “A” di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021; a seguito di tale delibera è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
2. delibera n. 444/2019, recante *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”*;
3. delibera n. 363/2021 con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;
4. determina n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021 recante *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del ‘Servizio integrato dei rifiuti’ approvata con la Deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”* con la quale l'Autorità ha approvato i documenti necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025;

5. delibera n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 recante “*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*” mediante la quale l'Autorità ha definito i criteri e le modalità di aggiornamento biennale per il secondo periodo regolatorio 2024-2025, così come già previsto nella sopracitata delibera n. 363/2021;
6. determina n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023 con la quale ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;

PREMESSO CHE:

1. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione n. 397/2025/R/rif, ha adottato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;
2. Il servizio di igiene urbana comunale è stato affidato alla Società Val Cavallina Servizi S.r.l. giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 23 dicembre 2025;

VISTO l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15, così come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 677 della L. 199/2025), il quale prevede che “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.”;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione stabilita da ARERA prevede che l'Ente territorialmente competente, dopo aver ricevuto lo schema iniziale del PEF dal Gestore, provveda:

1. alla definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsto dal MTR-3;
2. alla redazione della relazione di accompagnamento al PEF 2026-2029;
3. alla validazione del documento stesso mediante la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati;
4. alla trasmissione all'Autorità del PEF predisposto nel termine di 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni, in quanto soltanto all'Autorità spetta l'approvazione finale del PEF;

RILEVATO che la richiamata determina ARERA n. 397/2025/R/rif ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la medesima deliberazione n. 397/2025/R/rif (MTR-3) per il quadriennio 2026-2029 del terzo periodo regolatorio;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- ✓ l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- ✓ la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-3 elaborato da ARERA, che riporta i dati per il biennio 2026-2029 del terzo periodo regolatorio;
- ✓ la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-3, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del secondo e del primo periodo regolatorio;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2026-2029, come previsto dal metodo MTR-3 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-3, come i precedenti, prevede il “limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dal metodo MTR-3, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO inoltre che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) le eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente;

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- e) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato da Arera;
- f) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema approvato da Arera;
- g) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema approvato da Arera;
- h) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

DATO ATTO:

- ✓ che l'Autorità, previa audizione con l'Ente territorialmente competente, richiede, se necessario, ulteriori informazioni e verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- ✓ che in caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;

VISTA la nota pervenuta in data 7 maggio 2026, n. prot. 3293, con la quale il Gestore Società Val Cavallina Servizi S.r.l., avente sede legale in Trescore Balneario (BG) in Piazza Salvo d'Acquisto n. 80, codice fiscale e partita Iva 02544690163, ha inviato il PEF grezzo costituito dai seguenti allegati:

- 1. tool di calcolo (Determinazione n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025; in esso sono contenuti i dati utilizzati dal gestore per la valorizzazione del PEF 2026-2029);
- 2. relazione di accompagnamento (Determinazione n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025);
- 3. dichiarazione di veridicità del gestore ai sensi del DPR n. 445/2000 (Determinazione n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025);

CONSIDERATO che dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) previa approvazione del piano finanziario quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe;

RICHIAMATA la delibera dell'ARERA 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022 recante “*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*” e il relativo allegato “*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (di seguito: TQRIF);

CONSIDERATO che è stato individuato nello schema I “livello qualitativo minimo” il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'Allegato A “TQRIF” della Deliberazione n. 15/2022/R/rif;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, è ora disciplinata dall'art. 7 dell'allegato A del metodo MTR-3, ovvero della deliberazione ARERA 397/2025/R/rif;

DATO ATTO che la già citata deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif stabilisce che il PEF deve essere oggetto di validazione consistente in una verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in capo all'Ente Territorialmente Competente o a un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore nominato all'Ente Territorialmente Competente;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Chignolo d'Isola non è presente e/operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e dalla deliberazione ARERA n. 363/2021, sono svolte dal Comune;

RICHIAMATA la determinazione n. 183 in data 15 luglio 2026 con la quale è stato affidato allo Studio del Dott. Zendra Danilo di Costa Volpino (BG), il servizio di supporto per la validazione del Piano Economico Finanziario del servizio di igiene urbana, in attuazione delle disposizioni di ARERA per quanto di competenza del Comune, al fine di garantire, considerata la complessità di interpretazione e l'evoluzione normativa, adeguati profili di terzietà e una elevata professionalità interdisciplinare indispensabile per esaminare tutti gli aspetti richiesti;

VISTO l'allegato "Piano Finanziario pluriennale 2026-2029 TARI" relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base deliberazione ARERA n. 397/2025/R/ri predisposto sulla base del "PEF grezzo" elaborato dal soggetto gestore del servizio con successiva integrazione operata dal Comune relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone i seguenti costi al lordo delle detrazioni:

	2026	2027	2028	2029
Totale PEF	287.861,90	293.014,63	289.666,29	288.578,42

mentre i valori da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI, risultano:

	2026	2027	2028	2029
Totale Quadro Tariffario	285.679,79	290.943,12	287.594,78	286.506,91
Parte Variabile	183.807,11	185.316,48	185.316,48	185.316,48
Parte Fissa	101.872,68	105.626,63	102.278,30	101.190,43

DATO ATTO che il predetto piano finanziario è stato predisposto tenendo conto della documentazione predisposta dal soggetto gestore Val Cavallina Servizi S.r.l., e trasmessa a questo Comune, registrata al protocollo comunale con n.prot. 3293 del 8 maggio 2026, composta da:

1. PEF 2026-2029 modello ARERA c.d. "grezzo" con le sole componenti del Gestore;
2. Relazione di accompagnamento c.d. "grezzo" con le sole componenti del Gestore;
3. Dichiarazione di veridicità del gestore ai sensi del DPR n. 445/2000;

VISTI:

- ✓ il report di validazione del PEF 2026/2029 redatto ai sensi dell'art. 7.3 e 7.4 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui all'allegato A) alla deliberazione n. 397/2025/R/rif ARERA da parte dello Studio del Dott. Zendra Danilo di Costa Volpino (BG), pervenuto in data 23 luglio 2026 n.prot. 5177, e dato atto che lo stesso conclude con esito positivo la verifica effettuata dei seguenti aspetti:
 - la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con riferimento ai dati contabili dei gestori;
 - il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti;

- l'equilibrio economico finanziario della gestione;
- ✓ gli elaborati costituenti il PEF 2026-2029 sopra descritti;

RITENUTO per quanto sopra di potere approvare il “Piano Finanziario pluriennale 2026-2029 TARI” risultante dagli allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025 “MTR-3”;

VISTI:

- ✓ l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- ✓ il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i., nonché il cit. Regolamento comunale per l'applicazione della TARI;

VISTI, altresì, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espressi dal Responsabile dell'Area Tributi e dal Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati al presente atto;

PRESO ATTO che il Revisore dei Conti, sentito nel merito, ha precisato che laddove non sono previste variazioni al regolamento tari il parere del Revisore non è obbligatorio;

TUTTO ciò premesso e considerato;

VISTA la votazione espressa in forma nominale, la quale ha dato il seguente esito:

- ✓ Consiglieri presenti e votanti n. 13;
- ✓ Voti favorevoli n. 9 (Ronconi Saul, Angioletti Roberto, Mazzola Domenico, Fornoni Marta, Bravi Barbara, Esposito Massimo, Colleoni Mauro, Fornoni Valentina, Bravi Paolo)
- ✓ Voti contrari n. 4 (Crespolini Ramon, Ravasio Silvia Aurora, Comi Davide, Esposito Daniel)
- ✓ Astenuti n. 0 (zero)

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'esito positivo della procedura di validazione del “PEF pluriennale TARI 2026-2029”, come da verbale dello Studio del Dott. Zendra Danilo di Costa Volpino (BG), incaricato della procedura di validazione, registrato al protocollo comunale con n. 5177 in data 24 luglio 2026, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** l'allegato Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale TARI 2026-2029, predisposto in base ai criteri citati in premessa e composto dalla seguente documentazione costituente parte integrante e sostanziale del presente atto:
 1. Piano economico finanziario PEF 2026-2029;
 2. Relazione di accompagnamento al PEF dell'ETC;
 3. Dichiarazione di veridicità del Soggetto gestore;
 4. Dichiarazione di veridicità del Comune;
 5. Relazione di accompagnamento al PEF del Gestore;
 6. Atto di validazione;
3. **DI PRECISARE** che il PEF 2026-2029, calcolato in base all'art. 4 del medesimo MTR-3, rispetta il limite di crescita delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del medesimo MTR-3 (allegato A della delibera ARERA n. 397/2025/R/rif);
4. **DI CONSIDERARE** che il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'Allegato A “TQRIF” della Deliberazione n. 15/2022/R/rif, è stato individuato nello schema I “livello qualitativo minimo”;
5. **DI TRASMETTERE** ad ARERA il Piano Economico Finanziario 2026-2029 validato e i

corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, al fine di consentirne l'approvazione da parte dell'Autorità stessa (art. 7.6 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif);

6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267:

- ✓ Consiglieri presenti e votanti n. 13;
- ✓ Voti favorevoli n. 9 (Ronzoni Saul, Angioletti Roberto, Mazzola Domenico, Fornoni Marta, Bravi Barbara, Esposito Massimo, Colleoni Mauro, Fornoni Valentina, Bravi Paolo)
- ✓ Voti contrari n. 4 (Crespolini Ramon, Ravasio Silvia Aurora, Comi Davide, Esposito Daniel)
- ✓ Astenuti n. 0 (zero)

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**IL PRESIDENTE
RONZONI SAUL**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Munzillo Marta**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Questa deliberazione verrà pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi, diverrà esecutiva dopo il 10° giorno di pubblicazione all'Albo (art. 134 del TUEL n. 267/2000) e verrà trasmessa ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo (art. 124 del Testo Unico Enti Locali n. 267/2000).

	2024			2027			2028			2029			Post 2029		
	Comune di Chignolo D'Isola			Comune di Chignolo D'Isola			Comune di Chignolo D'Isola			Comune di Chignolo D'Isola			Comune di Chignolo D'Isola		
	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PER)	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PER)	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PER)	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PER)	Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PER)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	20.844	-	20.844	20.897	-	20.897	20.897	-	20.897	20.897	-	20.897	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	78.258	-	78.258	78.450	-	78.450	78.450	-	78.450	78.450	-	78.450	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	86.393	-	86.393	86.605	-	86.605	86.605	-	86.605	86.605	-	86.605	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{ASP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{ASP}_{HLN}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{ASP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ASP}_{HLN}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti sistemici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{ASP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistemici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{ASP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Shoring b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	30.000	-	30.000	30.073	-	30.073	30.073	-	30.073	30.073	-	30.073	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{LC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo shoring b(AR_{LC} + AR_{LC,2})	18.000	-	18.000	18.044	-	18.044	18.044	-	18.044	18.044	-	18.044	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote progresso recuperate nell'anno a - quota variabile RC(T-Tmax)_{tot,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABLE	-	16.310	16.310	-	17.409	17.409	-	17.409	17.409	-	17.409	17.409	-	-	-
T1Va totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rf	147.497	16.310	163.807	147.908	17.409	165.316	147.908	17.409	165.316	147.908	17.409	165.316			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CLB	33.509	5.544	39.047	33.585	5.544	39.129	33.585	5.544	39.129	33.585	5.544	39.129			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	13.989	13.989	-	15.726	15.726	-	15.726	15.726	-	15.726	15.726			
Costi generali di gestione CGG	18.143	4.381	22.524	20.014	4.381	24.395	20.049	4.381	24.430	20.049	4.381	24.430			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi comuni CC	18.143	18.371	36.513	20.014	20.107	40.121	20.049	20.107	40.154	20.049	20.107	40.154			
Ammortamenti Amm	8.905	-	8.905	10.816	-	10.816	8.210	-	8.210	7.689	-	7.689			
Accantonamenti Acc	-	4.670	4.670	-	1.417	1.417	-	1.417	1.417	-	1.417	1.417			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	-	4.670	4.670	-	1.417	1.417	-	1.417	1.417	-	1.417	1.417			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Remunerazione del capitale investito netto R	6.952	632	7.584	7.378	657	8.035	6.632	688	7.319	6.065	688	6.753			
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto R_{LC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.1.1 del MTR-3 CK_{apparten}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale CK	15.857	5.302	21.160	18.194	2.073	20.267	14.842	2.104	16.946	13.754	2.104	15.858			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{ASP}_{HLN}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{ASP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ASP}_{HLN}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{ASP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{ASP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_F	-	60	60	-	63	63	-	-	-	-	-	-			
di cui quote progresso recuperate nell'anno a - quota fissa RC(T-Tmax)_{tot,F}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	7.275	7.275	-	8.118	8.118	-	8.118	8.118	-	8.118	8.118			
T1Va totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rf	47.503	36.552	104.055	71.793	35.906	107.698	48.476	35.874	104.350	47.388	35.874	103.262			
T_{tot} T1Va + T1Fa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rf	236.857	52.862	289.719	239.735	53.345	293.081	236.384	53.283	289.664	235.296	53.283	288.578			
T_{tot} T1Va + T1Fa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rf	235.000	52.862	287.862	239.700	53.314	293.015	236.384	53.283	289.664	235.296	53.283	288.578			
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % RD_{LC}			68%			68%			68%			68%			
R _{LC} Ton			1.213			1.213			1.213			1.213			
costo unitario effettivo - C _{UEff} Kcent/kg - [a-2]			22,73			23,84			23,72			24,15			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbello standard/costo medio settore) - [a-2]			21,83			21,83			21,83			21,83			
Coefficiente di gradabilità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			0,00			0,00			0,00			0,00			
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15			
totale y			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15			
Coefficiente di gradabilità (1+y)			0,85			0,85			0,85			0,85			
Verifica del limite di crescita															
PI _{LC}			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			
coefficiente di recupero di produttività K_p			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%			
coeff. Polarizzazione del servizio K_p			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			
coeff. per recupero inflazione CR_{LC}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,79%			1,79%			1,79%			1,79%			
(1+p)			1,0179			1,0179			1,0179			1,0179			
ΣT_{LC}			287.862			293.015			289.664			288.578			
ΣT_{LC,1}			198.479			183.807			185.316			185.316			
ΣT_{LC,2}			90.783			104.055			107.498			104.350			
ΣT_{LC,3}			289.262			287.862			293.015			289.664			
ΣT_{LC} / ΣT_{LC,1}			0,9952			1,0179			0,9886			0,9962			
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			287.862			293.015			289.664			288.578			
della (ΣT_{LC}-ΣT_{max})			-			-			-			-			
IVA dopo distribuzione della (ΣT _{LC} -ΣT _{max})	147.497	16.310	163.807	147.908	17.409	165.316	147.908	17.409	165.316	147.908	17.409	165.316			
IFA dopo distribuzione della (ΣT _{LC} -ΣT _{max})	47.503	36.552	104.055	71.793	35.906	107.698	48.476	35.874	104.350	47.388	35.874	103.262			
T_{tot}T1Va+T1Fa dopo distribuzione della (ΣT_{LC}-ΣT_{max})	235.000	52.862	287.862	239.700	53.314	293.015	236.384	53.283	289.664	235.296	53.283	288.578			

Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile		-		-		-		-
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa		2.182		2.072		2.072		2.072
27V_ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025		183.807		185.316		185.316		185.316
27F_ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		101.873		105.427		102.278		101.190
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		285.680		290.743		287.595		286.507
Attività esterne Ciclo Integrato RIJ	-	-	-	-	-	-	-	-
QUALITA'								
Macro Indicatore R1								
R1_a		0.88		0.88		0.88		0.88
Classe R1_a		D		D		D		D
Obiettivo R1_a+2		0.60		0.60		0.60		0.60
Classe obiettivo R1_a+2		D		D		D		D
Macro Indicatore R2								
R2_a		0.95		0.95		0.95		0.95
Classe R2_a		A		A		A		A
Obiettivo R2_a+2		0.95		0.95		0.95		0.95
Obiettivo R2_a+2		A		A		A		A
Calcolo H di partenza determinato dal FEF 2024-2025 aggiornamento								
AR TM sc_sl di partenza		-						
CRD TM sc_sl di partenza		-						
H di partenza		0.0%						
Classe di partenza		I						
H target 2024		5.0%						
Classe target 2024		I						
Calcolo H effettivo								
AR TM sc_sl effettivo		-						
CRD TM sc_sl effettivo		-						
H effettivo effettivo		0.0%						
Classe H effettivo		I						
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel FEF n+2		10.0%						
Classe H target		II						
Riclassificazione H								
AR TM sc_sl riclassificato		-						
CRD TM sc_sl riclassificato		-						
H_riclassificato		0.0%						
Componente CORNTFA		-						

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

servizio integrato di gestione dei rifiuti

Ambito Tariffario: Comune di Chignolo d'Isola (BG)

Periodo regolatorio 2026-2029

Delibere ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF

Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	11
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	11
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	11
3.1.1	Variazioni di perimetro	12
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	12
3.2	Fonti di finanziamento	15
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	16
3.3.1	Dati di conto economico	16
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	18
3.3.3	Componenti di costo previsionali	18
3.3.4	Investimenti	19
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	19
4	Attività di validazione (ETC).....	20
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	21
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	21
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K.....	22
5.1.3	Coefficiente CRI.....	23
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp}).....	23
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	23
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	23
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	23
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	23
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	23
5.3.3	Componenti previsionali CQ	23
5.3.4	Componenti previsionali COANT	24
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	24
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	24
5.6	Conguagli	24
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	24

ALLEGATO 2

5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	25
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	25
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	25
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25

1 Premessa (ETC)

Il Comune appartiene alla provincia di Bergamo, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF e della Determina ARERA 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025 il Comune svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso. Nel territorio è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3 l'Ente territorialmente competente indica i gestori dell'ambito tariffario:

- Val Cavallina Servizi S.r.l.
- Comune di Chignolo d'Isola

I gestori hanno predisposto il PEF di competenza ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3.

Nell'anno 2024 non si sono rilevati avvicendamenti gestionali; nel biennio 2026-2027, al momento di redazione del presente documento, non sono in previsione avvicendamenti gestionali.

Il Comune assume la duplice funzione di gestore ed organismo competente, pertanto, in ottemperanza all'applicazione dell'articolo 30.3 del MTR-3, l'attività di validazione prevista dal comma 30.1 del MTR-3, sarà svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono stati conferiti ai seguenti impianti di chiusura del ciclo:

- Incenerimento con recupero di energia
- Impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente ha acquisito da ciascun gestore operante nell'ambito tariffario:

1. il tool-PEF relativo ai servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025).
3. una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori

ALLEGATO 2

riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

La società "Val Cavallina Servizi S.r.l.", con sede legale in Trescore Balneario (BG) piazza Salvo d'Acquisto n. 80, è una società a capitale interamente pubblico e gestisce il servizio di igiene urbana per i 34 Comuni soci.

Gli Enti serviti dal Gestore scrivente nell'anno 2026 sono riportati di seguito e comparati con gli Enti serviti nell'anno 2024:

ENTI GESTITI	Servizio 2024	Servizio 2025	Servizio 2026	CRT	CTR	CRD	CSL	CARC
Berzo San Fermo	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Bianzano	Si	Si	Si	X	X	X		
Borgo di Terzo	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Bossico	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Casazza	Si	Si	Si	X	X	X		
Castro	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Cenate Sopra	Si	Si	Si	X	X	X		
Costa Volpino	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Endine Gaiano	Si	Si	Si	X	X	X		
Entratico	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Fonteno	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Gaverina Terme	Si	Si	Si	X	X	X		
Grone	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Lovere	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Luzzana	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Monasterolo del Castello	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Peia	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Pianico	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Piazza Brembana 1/2021	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Ranzanico	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Riva di Solto	Si	Si	Si	X	X	X	X	

ALLEGATO 2

Rogno	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Rota d'Imagna	Si	Si	Si	X	X	X	X	
San Pellegrino Terme	Si	Si	Si	X	X	X		
San Giovanni Bianco	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Scanzorosciate	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Solto Collina	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Sorisolet	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Sovere	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Spinone al Lago	Si	Si	Si	X	X	X		
Strozza	Si	Si	Si	X	X	X		
Terno d'Isola	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Trescore Balneario	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Vigano San Martino	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Torre Boldone	Si	No	No	X	X	X	X	
Chignolo d'Isola	No	No	Si	X	X	X	X	

Val Cavallina Servizi S.r.l. eroga il servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di:

- Chignolo D'Isola (BG)
- Codice Istat 016072
- Abitanti al 31/12/2025: 3.392

Il Comune appartiene alla Provincia di Bergamo Ente Territoriale nel quale non è presente l'Ambito e il Comune coincide con l'Ente Territorialmente Competente.

Il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha scelto la modalità di gestione dell'affidamento a società *in-house*. Il servizio è erogato in forza del contratto di servizio stipulato tra le parti (Val Cavallina Servizi S.r.l. e il Comune) in data 01/01/2026 con scadenza il 31/12/2035.

Di seguito sono riportati, nel dettaglio, i singoli servizi svolti dal gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. nel Comune.

Val Cavallina Servizi S.r.l. è il gestore delle attività di:

➤ Spazzamento e lavaggio strade

La frequenza degli interventi di pulizia manuale e meccanizzata è determinata in funzione delle effettive necessità di pulizia delle strade in considerazione della loro ubicazione e dell'incidenza del traffico veicolare e pedonale.

Lo spazzamento strade viene effettuato mediante automezzo meccanico coadiuvato da operatore appiedato munito di soffiatore e riguarda la pulizia delle vie, dei piazzali e dei parcheggi e il relativo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero. Lo spazzamento strade viene effettuato secondo il programma approvato dall'Amministrazione.

Il servizio di spazzamento viene sospeso qualora le condizioni climatiche ne impediscano il regolare svolgimento (es: causa neve) e le ore dovute, vengono recuperate alla prima data utile.

ALLEGATO 2

Il servizio:

- comprende l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico;
- comprende l'attività di svuotamento cestini;
- non comprende l'attività di raccolta foglie;
- comprende l'attività di raccolta dei rifiuti abbandonati;
- non comprende il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni e degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale
- non comprende la raccolta di rifiuti vegetali provenienti dalle aree verdi.

➤ Raccolta e trasporto

Nel territorio Comunale la raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema porta a porta e riguarda: la frazione organica, la frazione secca, imballaggi vetro lattine e lattine in metallo, carta e cartone e imballaggi in plastica.

Le modalità di raccolta sono le medesime sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

Nella tabella seguente è riportata la frequenza di raccolta delle frazioni di rifiuto:

Frazione di rifiuto	Frequenza di raccolta	Modalità di raccolta
Secco residuo	Settimanale	Porta a porta
Frazione organica	Bisettimale	Porta a porta
Vetro, latte, lattine e metalli	Quindicinale	Porta a porta
Imballaggi in plastica	Quindicinale	Porta a porta
Carta e cartone	Quindicinale	Porta a porta
Rifiuti ingombranti	A chiamata	Porta a porta
Pile e farmaci	Periodicamente	Stradale

Nel servizio di raccolta inoltre:

- sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione, tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/RIF;
- è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
- non è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate (anche con la finalità di migliorare la qualità dei rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento);

A seguito di ogni tipologia di raccolta di cui sopra, i rifiuti sono trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di trattamento/recupero/smaltimento o discarica controllata e autorizzata.

ALLEGATO 2

➤ Gestione centro di raccolta/Piattaforma Ecologica

Il Centro di Raccolta intercomunale (con il Comune di Terno d'Isola) è attrezzato per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo in appositi contenitori delle diverse tipologie di rifiuto e destinati allo smaltimento finale.

Val Cavallina Servizi s.r.l., alla quale è stata affidata la gestione, ne cura la custodia e la vigilanza durante le ore di apertura al pubblico secondo il calendario concordato con il Comune. La stessa società garantisce inoltre:

- il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto;
- l'assistenza agli utenti durante i conferimenti;
- la pulizia e il riordino dell'area;
- la tenuta degli eventuali registri di carico e scarico previsti dalla normativa, in formato cartaceo o elettronico;
- il trasporto delle varie tipologie di rifiuti/materiali agli impianti di smaltimento o recupero autorizzati.

L'accesso al Centro di Raccolta Comunale è consentito esclusivamente ai cittadini, alle attività commerciali e artigianali del Comune.

➤ Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

La società Val Cavallina Servizi srl ha implementato un sistema di call-center dedicato alla gestione delle richieste e dei reclami presentati dagli utenti relativamente al servizio erogato. Val Cavallina Servizi Srl non eroga il servizio di supporto alla gestione tariffe e rapporto con gli utenti

➤ Trattamento e recupero

La tabella sottostante riporta, per ogni frazione di rifiuto gestita da Val Cavallina Servizi S.r.l., il codice EER, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto. Tutte le frazioni differenziate e il secco residuo sono destinate ad attività di trattamento e recupero in quanto nessuna tipologia di rifiuto è conferito a smaltimento.

Codice EER	Descrizione rifiuto	Tipologia impianto	Denominazione impianto	Proprietà impianto
20 03 01	Secco residuo	Inceneritore con recupero di energia	A2A AMBIENTE	Soggetto terzo
20 01 08	Frazione Organica	Impianto di compostaggio	MONTELLO SPA	Soggetto terzo
20 02 01	Verde	Impianto di compostaggio	MONTELLO SPA GTM SPA	Soggetti terzi

➤ Trattamento e smaltimento

La società Val Cavallina Servizi non svolge attività di smaltimento e nessun rifiuto è conferito negli impianti di trattamento meccanico-biologico, discarica o incenerimento senza recupero energetico.

➤ Impianto di proprietà

ALLEGATO 2

L'insediamento ubicato in Costa Volpino (BG), Via S. Martina, 10, è autorizzato dalla Provincia di Bergamo alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 con DD 2271/2011 e successive modifiche e integrazioni, rinnovato con DD 581/2024 fino al 31/12/2031.

Superficie di circa 7.000 m², adibita:

- per circa 1.000 m² ad infrastruttura per la raccolta differenziata, situata lungo la porzione nord del lato ovest, nella quale possono essere conferiti dai cittadini e stoccati rifiuti pericolosi (olio minerale, batterie, RAEE, ecc.) e non pericolosi, assimilabile ad un centro di raccolta ai sensi del D.M. 8/4/2008, ma cautelativamente autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- per circa 6.000 m² a centro di conferimento, stoccaggio e valorizzazione (si veda oltre per i dettagli) di rifiuti non pericolosi, urbani (provenienti dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio e dalla porzione adibita ad infrastruttura per la raccolta differenziata) e speciali.

Tali due porzioni sono contigue, ma separate, dato che ciascuna è dotata di accessi dedicati, al fine di garantire in particolare la sicurezza dei cittadini che si recano a conferire i rifiuti all'infrastruttura per la raccolta differenziata.

Le operazioni a cui i rifiuti possono essere sottoposti sono le seguenti:

- R13 - Messa in riserva /D15 - Deposito preliminare di rifiuti sia in ingresso all'impianto che in uscita dopo il trattamento;
- R12 - Scambio di rifiuti non pericolosi per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11, consistente in:
 - cernita e selezione, effettuate manualmente o mediante semovente dotato di benna a polipo in funzione delle dimensioni e del peso di pezzi da movimentare (operazione identificata nel seguito con R12);
 - eventuale adeguamento volumetrico mediante pressa imballatrice (operazione identificata nel seguito con R12P) o, in alternativa,
 - triturazione mediante trituratore (operazione identificata nel seguito con R12T).
- R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi, effettuato su rifiuti non pericolosi, che consiste in operazioni di cernita e selezione, effettuate manualmente o mediante semovente dotato di benna a polipo in funzione delle dimensioni e del peso di pezzi da movimentare, e adeguamento volumetrico al fine di produrre Sostanze od oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184ter del D.Lgs. 152/2006, in particolare prodotti *End of Waste* di carta e cartone.
- D13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12, che consiste nella triturazione mediante trituratore di rifiuti non pericolosi (operazione identificata nel seguito con D13T).

L'impianto può ricevere 100.000 t/anno di rifiuti (operazioni R13, D15) e sottoporne a trattamento (operazioni R3, R12, D13) 50.000 t/anno.

In particolare, i rifiuti gestibili e le operazioni a cui potranno essere sottoposti sono elencati nella tabella seguente:

ALLEGATO 2

codice EER	Denominazione	R3	R12	R12P	R12T	R13	D13T	D15	ritirabili anche come rifiuti speciali
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17					X		X	
150101	imballaggi in carta e cartone	X	X	X		X		X	X
	Rilasciata al precedente gestore Costa Servizi s.r.l. e volturata a favore di Val Cavallina Servizi S.r.l. con DD 1374/2015								
150102	imballaggi in plastica		X	X		X		X	X
150103	imballaggi in legno		X		X	X		X	X
150104	imballaggi metallici		X			X		X	X
150106	imballaggi in materiali misti	X	X	X	X	X	X	X	X
150107	imballaggi in vetro					X		X	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze					X			
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (con esclusione dei rifiuti contenenti amianto)					X			
160103	pneumatici fuori uso					X		X	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13					X			
160601*	batterie al piombo					X			
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)					X		X	
170201	Legno		X		X	X	X	X	X
170202	Vetro					X		X	
170203	Plastica		X	X		X		X	X
170404	Zinco					X		X	
170407	metalli misti		X			X		X	X
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)		X			X		X	
200101	carta e cartone	X	X	X		X		X	X
200102	Vetro					X		X	
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense					X			X
200110	Abbigliamento					X		X	
200111	prodotti tessili					X		X	
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio					X			
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi					X			
200125	oli e grassi commestibili					X		X	X
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25					X			
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose					X			
200131*	medicinali citotossici e citostatici					X			
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31					X			
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06					X			
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33					X			
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi					X			

ALLEGATO 2

200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35					X			
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		X		X	X		X	
200139	Plastica		X	X		X		X	
200140	Metallo		X			X		X	
200201	rifiuti biodegradabili		X		X	X	X	X	
200203	altri rifiuti non biodegradabili					X		X	
200301	rifiuti urbani non differenziati (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)					X		X	
200302	rifiuti dei mercati		X	X		X			
200303	residui della pulizia stradale					X		X	
200307	rifiuti ingombranti		X	X	X	X	X	X	
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti (limitatamente a indumenti, imbottiture e rifiuto legnoso provenienti dalla manutenzione dei cimiteri)					X		X	
note:									
• R12 identifica l'operazione di cernita • R12P identifica l'operazione di compattazione mediante pressa imballatrice • R12T e D13T identificano le operazioni di triturazione									

L'impianto è dotato delle seguenti attrezzature:

- pesa per i rifiuti in ingresso;
- rilevatore radioattività portatile;
- pressa per l'adeguamento volumetrico;
- trituratore (in previsione);
- 2 caricatori con benna a polipo;
- 2 carrelli elevatori;
- Impianto di separazione e trattamento degli scarichi idrici, con immissione della prima pioggia in fognatura;
- impianto di accumulo, pressurizzazione e distribuzione dell'acqua antincendio.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU) e non è inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA

Il Comune è il soggetto gestore per le attività di:

➤ **Gestione tariffe e rapporto con gli utenti**

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Nell'attività erogata dal Comune sono incluse:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);

ALLEGATO 2

- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o *call-center*;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

➤ Spazzamento e lavaggio strade

Il Comune gestisce il servizio di spazzamento e lavaggio strade di tipo manuale. Nel servizio è compresa l'attività di svuotamento dei cestini.

2.2 Altre informazioni rilevanti

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

La società Val Cavallina Servizi S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale la società esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti riscorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

I gestori del servizio illustrano i dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (*Tool* di calcolo o *Tool*-PEF).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e propone l'inquadramento della gestione (art.5.2 del MTR-3):

- Obiettivi di qualità: consolidamento dei livelli di qualità
- Grado di efficienza della gestione: rapporto *ceuff*/benchmark.

È compito dell'Ente Territorialmente competente determinare il valore del *ceuff* e successivamente approvare o modificare lo schema regolatorio di riferimento della gestione.

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA

Per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e in relazione ai dati di propria competenza propone l'inquadramento della gestione nello schema regolatorio I (art.5.2 del MTR-3):

- Obiettivi di qualità: consolidamento dei livelli di qualità;
- Grado di efficienza della gestione: è determinata dal rapporto *ceuff*/benchmark.

ALLEGATO 2

È compito dell'Ente Territorialmente competente determinare il valore del cueff e successivamente approvare o modificare lo schema regolatorio di riferimento della gestione.

3.1.1 *Variazioni di perimetro*

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Val Cavallina Servizi s.r.l. riporta le modifiche del perimetro del servizio integrato avvenute nelle annualità precedenti:

- 2024: avvio del servizio nel comune di Torre Boldone
- 2025: termine del servizio nel comune di Torre Boldone
- 2026: è previsto l'avvio del servizio nel comune di Chignolo d'Isola

Nell'ambito tariffario del Comune, nelle annualità 2024 e 2025, non si sono verificate modifiche del perimetro del servizio erogato nel territorio comunale.

A partire dall'annualità 2026 non sono previste variazioni di perimetro gestionale nel servizio erogato dal gestore Val Cavallina Servizi s.r.l.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore Val Cavallina Servizi s.r.l.:

- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COI* in quanto non sono previsti oneri di natura non sistematica connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COnew* in quanto non sono previsti oneri sistematici connessi all'erogazione di nuovi servizi;
- non ha valorizzato i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità CO_{116}^{exp} in quanto non sono previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/20.

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA

Nelle annualità 2024-2025 non si sono verificate modifiche al servizio erogato dal Comune.

Non sono previste variazioni di servizio nel quadriennio 2026-2029.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il Comune:

- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COI* in quanto non sono previsti oneri di natura non sistematica connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COnew* in quanto non sono previsti oneri sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- non ha valorizzato i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità CO_{116}^{exp} in quanto non sono previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/20.

3.1.2 *Livelli e variazioni della qualità*

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Per le annualità 2026-2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento.

Nel quadriennio l'obiettivo del gestore è il consolidamento dei livelli generali di qualità.

ALLEGATO 2

Il livello di raccolta differenziata conseguito nell'annualità 2024, pari a 68,01%, è soddisfacente e in linea con i risultati ottenuti nelle annualità precedenti. Il gestore si impegna al consolidamento della percentuale di raccolta differenziata e alla qualità ambientale del servizio erogato.

L'attività svolta dal gestore è conforme agli obblighi minimi di qualità definiti dall'Allegato A alla Deliberazione 15/2022/R/rif secondo lo schema regolatorio approvato dall'Ente Territorialmente Competente (Schema I, art.3 TQRIF) e non è previsto l'adeguamento ad ulteriori standard di qualità. Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore Val Cavallina Servizi s.r.l. non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *CQ* in quanto non si prevede di sostenere oneri per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità ulteriori rispetto a quelli in essere.

In applicazione dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica (Deliberazione Arera n.374/2025/R/rif - RQRT), il gestore ha valorizzato:

- macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 della RQRT;
- macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

Il macro-indicatore R1 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi*” è il risultato del prodotto tra l'efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi ($EffRD_{SC,si}$) e la qualità della raccolta differenziata degli imballaggi ($QLTRD_{SC,si}$).

Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi	
$Qconf_{SC,si}$	340
$QRD_{SC,si}$	340
$EffRD_{SC,si}$	1

Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi	
$AR_{SC,si}^{AGG,a}$	27.600
$AR_{max_{SC,si}}^{AGG,a}$	49.846
$QLT_{RD_{SC,si}}^a$	0,55

Macro-indicatore R1		
$Efficacia_{Avv_{RIC_{RD_{SC,si}}}^a = EffRD_{RD_{SC,si}}^a \times QLT_{RD_{SC,si}}^a$		0,55

Ai fini della quantificazione del macro-indicatore R1:

- sono state considerate le seguenti frazioni di rifiuto:
 - ✓ EER 150102 “Imballaggi in plastica”
 - ✓ EER 150107 “Imballaggi in vetro”
 - ✓ EER 150101 e 200101 “Imballaggi in carta e cartone”
 - ✓ EER 150106 “Imballaggi in materiali misti”
- è stato definito il driver di ripartizione secondo i dati ISPRA relativi all'incidenza media delle singole frazioni merceologiche sul dato totale della raccolta multimateriale;
- i ricavi massimi sono stati calcolati in relazione ai valori definiti dal rapporto ANCI-CONAI dell'anno 2024;

ALLEGATO 2

- R1 (a-2): sono stati considerati i valori quantitativi ed economici stimati;
- R1 (a-4): è stato riportato il valore del macro-indicatore R1 approvato nel PEF 2024/2025.

In aggiunta al macro-indicatore R1 sono altresì calcolati i valori del macro-indicatore esplicitato per filiera (carta, vetro e plastica).

Singoli flussi di imballaggio	
Macro-indicatore R1(p) - PLASTICA	0,74
Macro-indicatore R1(v) - VETRO	0,30
Macro-indicatore R1(c) - CARTA	0,63

Non è stato calcolato il valore del macro-indicatore comprensivo delle frazioni merceologiche simili alla carta ($R1_{+fms}$) in quanto sul territorio viene svolto il servizio di raccolta congiunta e non è disponibile relativo alle sole frazioni merceologiche simili.

In esito alla quantificazione del macro-indicatore R1, calcolato tenendo conto dei dati stimati, sono determinati gli obiettivi annuale sulla base del posizionamento di una delle classi della tabella riportata nell'art.6.7 del RQRT. Gli obiettivi per le annualità 2026-2029 sono riportate nel tool di calcolo.

Il macro-indicatore R2 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica*” è il risultato del prodotto tra l'avvio a riciclaggio della frazione organica (Avv_ricRD_FO) e la qualità della frazione organica ($QLTRD_FO$).

Il calcolo dell'indicatore di qualità della frazione organica è stato effettuato sulla base dei dati delle analisi merceologiche, comunicate dai gestori degli impianti di destino della frazione umida, effettuate nell'annualità 2024.

Avvio a riciclaggio frazione organica	
$Q_{avv_ricRD_FO}$	183.000
QRD_FO	183.000
Avv_ricRD_FO	1

Qualità della frazione organica	
$MNCi,j$	5,3%
n	1
$QLTRD_FO$	0,947

Macro-indicatore R2		
$Efficacia_{Avv_RICRD_FO}^a$	$= Avv_ricRD_FO^a \times QLTRD_FO^a$	0,947

In esito alla quantificazione del macro-indicatore R2, calcolato tenendo conto dei dati del 2024, sono determinati gli obiettivi annuale sulla base del posizionamento di una delle classi della tabella riportata nell'art.7bis.3 del RQRT. Gli obiettivi per le annualità 2026-2029 sono riportate nel tool di calcolo.

Il gestore ha calcolato il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata (parametro H_a) sulla base dei dati stimati.

ALLEGATO 2

Il gestore Val Cavallina Servizi s.r.l. ha raggiunto l'obiettivo di miglioramento, definito nel PEF 2024/2025, relativo al parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$ perciò, non è stata valorizzata la componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$.

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA

In applicazione dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica (Deliberazione Arera n.374/2025/R/rif - RQRT), il Comune:

- Non ha valorizzato il macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 della RQRT;
- Non ha valorizzato il macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQRT;
- Non ha valorizzato il parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata.

Il Comune non ha proceduto al calcolo dei parametri sopra esposti, laddove in relazione alle attività svolte dallo stesso, non dispone dei dati necessari alla loro determinazione.

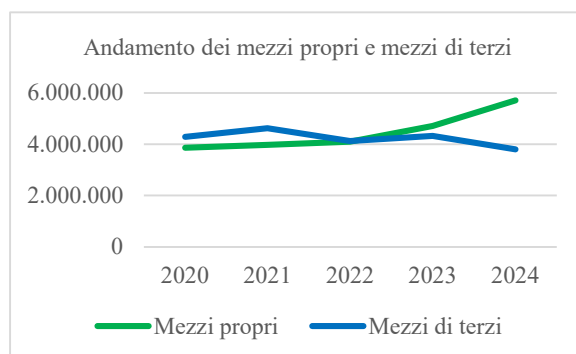
Si precisa, pertanto, che eventuali valutazioni o determinazioni in merito esulano dalle competenze attribuite al Comune.

3.2 Fonti di finanziamento

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Le fonti di finanziamento della società Val Cavallina Servizi S.r.l. sono composte da mezzi propri e mezzi di terzi (dati da bilancio ufficiale della Società). Nella tabella seguente sono riportati i valori iscritti a bilancio nelle ultime quattro annualità. Rispetto al valore delle annualità precedenti, nell'anno 2024, i mezzi di terzi risultano in calo, al contrario i mezzi propri rilevano un costante aumento nel periodo considerato. L'andamento degli indici rappresenta una diminuzione della dipendenza finanziaria dell'attività della società rispetto a soggetti terzi.

	2024	2023	2022	2021	2020
Mezzi propri	5.713.661	4.712.919	4.101.564	3.981.187	3.863.063
Mezzi di terzi	3.801.177	4.326.991	4.125.816	4.626.974	4.290.878



ALLEGATO 2

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA

Per sostenere i costi relativi ai servizi di propria competenza il Comune utilizza esclusivamente ricavi derivanti dalle entrate provenienti dalla TARI.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario per le annualità 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità per il calcolo delle entrate tariffarie delle annualità 2026/2029.

3.3.1 Dati di conto economico

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

In applicazione dell'art. 4.6 della Determina n.1/DTAC/2025, per effetto dell'avvicendamento gestionale avente decorrenza dall'annualità 2026, il gestore Val Cavallina Servizi in qualità di gestore subentrante, ha valorizzato le componenti di costo definite nel Piano Economico Finanziario di Affidamento.

Ai fini della redazione del PEF 2026-2029 Val Cavallina Servizi s.r.l. ha considerato le migliori stime dei costi relative all'affidamento così come riportate nel Piano Economico Finanziario di Affidamento. Si è utilizzato il metodo "semplificato" non avendo il gestore per il presente affidamento un dato storico.

Il gestore Val Cavallina Servizi s.r.l., in merito alle rettifiche previste dall'articolo 8.3 del MTR-3, precisa che sono state decurtate solo le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3.

Dalle voci di bilancio, esclusivamente riferite al servizio rifiuti, sono state decurtate le poste rettificative così come definite dall'art.1.1 della Delibera Arera 374/2025/R/rif. Le poste rettificative sono riportate nella tabella seguente:

Poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3	Importo	Voce di bilancio
Oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	2.755	B14
Costi connessi all'erogazione di liberalità	6.856	B14
Costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	10.357	B7
Spese di rappresentanza	64.060	B7
Totale	84.029	

Ai fini dell'applicazione dell'art.2 della Deliberazione Arera 389/2023/R/RIF "Ottemperanza alla sentenza n.7196/823 del Consiglio di Stato" il gestore non ha scomputato i costi scomputare gli oneri afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", dai costi riconosciuti per le annualità 2024 e 2025 in quanto non sostenuti dal gestore.

ALLEGATO 2

Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio, esclusivamente riferite al servizio rifiuti e al netto delle poste rettificative:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: oneri diversi di gestione

I costi operativi sono ripartiti in:

- Costi diretti: voci di costo direttamente imputabili al singolo affidamento;
- Costi indiretti: voci di costo non direttamente imputabili al singolo affidamento.

I costi sostenuti e direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono:

- i costi relativi all'attività di trattamento e recupero e i costi relativi ad altre attività del servizio rifiuti stimati sul Comune di riferimento. I costi di trattamento e recupero sono riportati nel dettaglio nel foglio IN_CTR_CTR_RC del Tool di calcolo; si precisa che non è valorizzata la componente di costo CTS in quanto tutti i rifiuti prodotti nell'ambito tariffario sono avviati a recupero
- I costi di supporto all'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti laddove presenti

I costi indiretti sono stati imputati all'ambito tariffario sulla base di un driver di ripartizione. La definizione del driver da utilizzare ai fini dell'imputazione dei costi è stata effettuata sulla base di un'analisi avente ad oggetto tutti i Comuni in cui è effettuato il servizio rifiuti.

I driver calcolati sono:

- Driver generale: ripartizione dei costi operativi (escluso CTR);

I costi indiretti CARC sono costi indiretti derivanti dalla gestione call center dedicato alle utenze e sono ripartiti tra i Comuni applicando il driver generale.

Di seguito sono riportati i driver di ripartizione per la definizione dei costi indiretti allocati all'affidamento in oggetto.

Driver generale	1,82%
-----------------	-------

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA

In applicazione dell'art.8 del MTR-3, i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2026, 2027, 2028, 2029), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati preconsuntivi relativi all'anno 2025.

Il Comune non ha effettuato le rettifiche, sui dati di conto economico, definite dall'articolo 8.3 del MTR-3, in quanto non sono presente nella contabilità dell'Ente.

L'entità dei costi valorizzati per il Comune è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025.

ALLEGATO 2

I costi valorizzati dal Comune sono così ripartiti:

- Imputazioni analitiche: costi direttamente imputabili alle attività erogate dal Comune relativamente al servizio rifiuti;
- Costi ripartiti con driver: costi sostenuti dal Comune e imputabili in misura parziale allo svolgimento del servizio rifiuti.

Il Comune ha valorizzato il costo relativo all'IVA indetraibile che è così ripartito:

- Quota determinata in relazione al costo del gestore operativo;
- Quota determinata sulle voci di costo sostenute direttamente dal Comune.

Nella voce detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 il Comune ha valorizzato:

	2024	2025
MIUR	2.182	2.072

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Val Cavallina Servizi s.r.l. ha valorizzato i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (componente $AR_{SC,a}$) e i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi (componente AR_a).

Il gestore specifica che non sono presenti altri ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a) e non sono ricompresi i ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti avvalendosi di *asset* e risorse del servizio integrato.

Analogamente alle voci di costo le voci di ricavo ($AR_{SC,a}$ e AR_a) sono determinate:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati stimati;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2025.

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA

Il Comune non è il soggetto titolato alla gestione dei proventi derivanti dalla cessione delle frazioni riciclabili (AR_a e $AR_{SC,a}$).

3.3.3 Componenti di costo previsionali

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Per le annualità 2026-2029 non sono previste variazioni di perimetro e dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario pertanto non sono valorizzate:

- le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$
- le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
- la componente $CTSA_{TV,a}^{exp}$,
- le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
- le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$
- le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

ALLEGATO 2

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA

Per le annualità 2026-2029 non sono previste variazioni di perimetro e dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario pertanto non sono valorizzate:

- le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$
- le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
- la componente $CTSA_{TV,a}^{exp}$,
- le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
- le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$
- le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

3.3.4 Investimenti

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Il fabbisogno di investimenti della Società Val Cavallina Servizi è riportato nel piano industriale definito dalla Società.

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Il gestore, per le annualità 2026,2027,2028 e 2029, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 8, comma 2, del MTR-3.

Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al solo servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili utilizzati in più Comuni serviti dalla Società si è proceduto alla definizione di un *driver* di ripartizione. I cespiti di imputazione diretta sul singolo Comune sono stati imputati in modo analitico.

I cespiti di proprietà della Società Val Cavallina Servizi S.r.l. sono così valorizzati nel tool:

- Beni acquistati entro il 31/12/2017: valorizzazione costo storico e fondo ammortamento al 31/12/2017;
- Beni acquisti dal 01/01/2018 al 31/12/2025: valorizzazione del costo storico.

Tutti i cespiti sono stati riconciliati con i valori iscritti a libro cespiti della Società. I dati di input inseriti nel foglio IN_Cespiti, relativi ai valori delle annualità precedenti al 2024, non coincidono con i valori presenti nelle precedenti predisposizioni tariffarie (2024/2025) in quanto è cambiato il soggetto gestore.

Il gestore non ha modificato la vita utile regolatoria dei cespiti di proprietà; la vita utile coincide con quella definita per ciascuna tipologia di cespiti all'art.15.2 del MTR-3.

ALLEGATO 2

Il gestore usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e valorizza nei costi B8 “*godimento beni di terzi*” i canoni di leasing laddove presenti in contabilità generale.

Nel foglio IN_RCwacc&slc è stato calcolato il conguaglio per l’aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3) in quanto per l’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 è stato valorizzato il Wacc pari al 5,60% (Delibera 68/2022/R/rif).

Il gestore non ha valorizzato la componente a copertura degli accantonamenti per crediti in quanto non è il soggetto titolato alla gestione del tributo (nell’ambito tariffario in oggetto è il Comune).

COMUNE DI CHIGNOLO D’ISOLA

Nell’ambito tariffario è applicata la TARI di natura tributaria, pertanto il Comune valorizza la voce a copertura degli accantonamenti per crediti. Si precisa che il valore esposto dal Comune rientra nel valore massimo stabilito nel 60% dell’accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell’allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11. Nel foglio IN_RCwacc&slc è stato calcolato il conguaglio per l’aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3) in quanto per l’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 è stato valorizzato il Wacc pari al 5,60% (Delibera 68/2022/R/rif).

4 Attività di validazione (ETC)

L’Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF “grezzo” proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell’Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. “grezzo” relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza (*Allegato_1_-_Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029*);
- la relazione c.d. “grezza” che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo (*Allegato_2_-_Relazione_di_accompagnamento_2026-2029*);
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (*Allegato_3_-_Dichiarazione_Veridicità e Allegato_4_-_Dichiarazione_Veridicità Comuni*);
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell’articolo 30 del MTR-3 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all’attività gestionale ed a tal fine l’attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un’unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l’organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un’altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

ALLEGATO 2

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-3.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{\max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2026	2027	2028	2029
r_{pia}	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
K_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CR_{la}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	1,79%	1,79%	1,79%	1,79%

	2026	2027	2028	2029
T_a	289.719	293.081	289.666	288.578
TV_{a-1}	198.479	183.807	185.316	185.316
TF_{a-1}	90.783	104.055	107.698	104.350
T_{a-1}	289.262	287.862	293.015	289.666
T_a / T_{a-1}	1,002	1,018	0,989	0,996
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	SI	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X :

- X_{reg} : il coefficiente è stato definito in relazione alle valutazioni attribuite ai coefficienti:
 - Coefficiente γ_1 : è “SODDISFACENTE” in quanto la percentuale di raccolta differenziata è superiore all'obiettivo comunitario definito per l'anno 2025 (pari a 65%);
 - Coefficiente γ_2 : è “NON SODDISFACENTE” in quanto non è stata raggiunta la classe obiettivo del *macro-indicatore RI* definita e approvata nel PEF 2024/2025

ALLEGATO 2

	2026	2027	2028	2029
%RD (a-2)	68,0%	68,0%	68,0%	68,0%
(y ₁)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
R1 _{a-2} (base dati a-4)	1,09	1,09	1,09	1,09
Classe R1 _{a-2} (base dati a-4)	A	A	A	A
Obiettivo R1 _a	0,85	0,85	0,85	0,85
Classe Obiettivo R1 _a	A	A	A	A
R1 _a (base dati a-2)	0,55	0,55	0,55	0,55
Classe R1 _a (base dati a-2)	D	D	D	D
Obiettivo R1 _{a+2}	0,60	0,60	0,60	0,60
Classe Obiettivo R1 _{a+2}	D	D	D	D
(y ₂)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento y ₁	-0,2<y ₁ ≤0	-0,2<y ₁ ≤0	-0,2<y ₁ ≤0	-0,2<y ₁ ≤0
y ₁	0,00	0,00	0,00	0,00
intervallo di riferimento y ₂	-0,3≤y ₂ ≤-0,15	-0,3≤y ₂ ≤-0,15	-0,3≤y ₂ ≤-0,15	-0,3≤y ₂ ≤-0,15
y ₂	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
y	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
1+y	0,85	0,85	0,85	0,85
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

- X_{com} : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

L'Ente Territorialmente Competente ha definito lo schema regolatorio secondo l'art.5.2 del MTR-3.

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Coeff _{a-2} /Bench _{a-2}	1,041	1,092	1,087	1,106
SCHEMA REGOLATORIO	Schema II	Schema I	Schema I	Schema I

L'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del coefficiente K_a , derivante dalla valorizzazione dei coefficienti:

- K_{com} : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.
- K_{reg} : non è stato valorizzato nell'intervallo di riferimento in esito alla definizione del grado di efficienza della gestione e degli obiettivi di qualità.

ALLEGATO 2

5.1.3 *Coefficiente CRI*

L'Ente territorialmente Competente non ha valorizzato il coefficiente *CRI* per le quattro annualità del periodo 2026-2029 in quanto non sono previsti maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

5.2 **Costi operativi incentivanti (CO_{new}^{exp} e COI^{exp})**

5.2.1 *Componenti previsionali CO_{new}*

I soggetti gestori non hanno valorizzato le componenti di costo di natura previsionale CO_{new}^{exp} in quanto non sono previsti target che abbiano natura sistematica e gli obiettivi siano verificabili su un arco temporale almeno biennale.

5.2.2 *Componenti previsionali COI*

I soggetti gestori non hanno valorizzato le componenti di costo di natura previsionale COI^{exp} in quanto non sono previste attività che abbiano natura non sistematica.

5.3 **Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)**

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente non ha ritenuto necessaria la quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.3.1 *Componente previsionale $CTSA^{exp}$*

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente $CTSA^{exp}$ in quanto non sono previsti gli oneri variabili (non sistematici), aggiuntivi rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

5.3.2 *Componenti previsionali CO_{116}*

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116} , l'Ente territorialmente competente non valorizza gli oneri variabili e fissi per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.3.3 *Componenti previsionali CQ*

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CQ^{exp} in quanto non sono previsti oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità con il TQRIF.

ALLEGATO 2

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CO_{ANT} in quanto non sono previsti degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a , CRD_a e CSL_a , che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del MTR-3.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

Il fattore di *sharing* b è stato quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)

Nella tabella seguente è riportata la valorizzazione del fattore di *sharing*.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,6	0,6	0,6	0,6

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad dei gestori rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dai gestori, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Per tutti i cespiti è stata valorizzata la vita utile regolatoria definita dal MTR-3.

5.6 Conguagli

L'Ente Territorialmente Competente ha valorizzato le seguenti componenti a conguaglio:

- Recupero differenza valori Wacc e Slic; $RC_{wacc,TF,a}$

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

ALLEGATO 2

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3.

L'Ente territorialmente Competente, ha valorizzato nel foglio IN_Detr 4.6 del _363, le componenti di costo ammissibili che ritiene di non coprire integralmente. La scelta dell'Ente assicura l'equilibrio economico finanziario dell'intera gestione.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente Competente non rileva situazioni di squilibrio economico e finanziario e non ha ritenuto necessario il superamento del limite annuale di crescita.

	2026	2027	2028	2029
rpl_a	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
x_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
K_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	1,79%	1,79%	1,79%	1,79%

	2026	2027	2028	2029
T_a	287.862	293.015	289.666	288.578
TV_{a-1}	198.479	183.807	185.316	185.316
TF_{a-1}	90.783	104.055	107.698	104.350
T_{a-1}	289.262	287.862	293.015	289.666
T_a / T_{a-1}	0,995	1,018	0,989	0,996
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL SOTTOSCRITTO _____ RONZONI SAUL _____
NATO A _____ PONTE SAN PIETRO _____
IL _____ 29-07-1996 _____
RESIDENTE IN _____ CHIGNOLO D'ISOLA _____
VIA _____ VIA RONCALLI 42 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI _____ CHIGNOLO D'ISOLA _____
AVENTE SEDE LEGALE IN _____ CHIGNOLO D'ISOLA _____ VIA IV NOVEMBRE 3 _____
CODICE FISCALE _____ 00575760160 _____ CODICE ISTAT _____ 016072 _____
TELEFAX _____ 035 4940905 _____ TELEFONO _____ 035 4949314 _____
INDIRIZZO E-MAIL _____ SINDACO@COMUNE.CHIGNOLODISOLA.BG.IT _____

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA __ 17 LUGLIO 2026 __, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL
SOTTOSCRITTORE.

DATA 20/07/2026

IN FEDE
IL SINDACO
SAUL RONZONI
(documento informatico firmato
digitalmente ex D.LGS. 52/2005 e ss.i.)
1 Modello

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MORETTI PAOLO _____
NATO/A A BERGAMO _____
IL 30/08/1969 _____
RESIDENTE IN TRESORE BALNEARIO _____
VIA F. SOMAINI N. 11 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L. _____
AVENTE SEDE LEGALE IN TRESORE B.RIO - PIAZZA SALVO D'ACQUISTO N. 80 _____
CODICE FISCALE 02544690163 _____ PARTITA IVA 02544690163 _____
TELEFAX _ 035/4274239 _____ TELEFONO _ 035/4274281 _____
INDIRIZZO E-MAIL _ SEGRETERIA.VALCAVALLINASERVIZI@LEGALMAIL.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 07.05.2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI

CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 07/05/2026

IN FEDE
PAOLO MORETTI
FIRMATO DIGITALMENTE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.



VAL CAVALLINA SERVIZI SRL

Comune di Chignolo D'Isola
Provincia di Bergamo

**Relazione di accompagnamento al
Piano Economico Finanziario 2026-2029
per il servizio integrato di gestione dei rifiuti**

Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF
Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	10
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	10
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	10
3.1.1	Variazioni di perimetro	10
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	11
3.2	Fonti di finanziamento	13
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	13
3.3.1	Dati di conto economico	13
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	15
3.3.3	Componenti di costo previsionali	15
3.3.4	Investimenti	15
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	16
4	Attività di validazione (ETC).....	16
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	16
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	16
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	16
5.1.3	Coefficiente CRI	17
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp}).....	17
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	17
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	17
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	17
5.3.1	Componente previsionale CTSA^{exp}	17
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	17
5.3.3	Componenti previsionali CQ	17
5.3.4	Componenti previsionali COANT	17
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	17
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	17
5.6	Conguagli	17
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	17
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	17
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	18
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	18

5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	18
------	---	----

1 Premessa (ETC)

Paragrafo a cura dell'ETC

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'ETC

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'ETC

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Paragrafo a cura dell'ETC

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'ETC

1.5 Altri elementi da segnalare

Paragrafo a cura dell'ETC

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La società "Val Cavallina Servizi S.r.l.", con sede legale in Trescore Balneario (BG) piazza Salvo d'Acquisto n. 80, è una società a capitale interamente pubblico e gestisce il servizio di igiene urbana per i 35 Comuni soci.

Gli Enti serviti dal Gestore scrivente nell'anno 2026 sono riportati di seguito e comparati con gli Enti serviti nell'anno 2024:

ENTI GESTITI	Servizio 2024	Servizio 2025	Servizio 2026	CRT	CTR	CRD	CSL	CARC
Berzo San Fermo	Si	Si	Si	X	X	X	X	X
Bianzano	Si	Si	Si	X	X	X		
Borgo di Terzo	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Bossico	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Casazza	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Castro	Si	Si	Si	X	X	X	X	X
Cenate Sopra	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Costa Volpino	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Endine Gaiano	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Entratico	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Fonteno	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Gaverina Terme	Si	Si	Si	X	X	X		X (dal 2025)
Grone	Si	Si	Si	X	X	X	X	

Lovere	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Luzzana	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Monasterolo del Castello	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Peia	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Pianico	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Piazza Brembana	Si	Si	Si	X	X	X		
Ranzanico	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Riva di Solto	Si	Si	Si	X	X	X	X	X
Rogno	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Rota d'Imagna	Si	Si	Si	X	X	X	X	
San Pellegrino Terme	Si	Si	Si	X	X	X	X	
San Giovanni Bianco	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Scanzorosciate	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Solto Collina	Si	Si	Si	X	X	X	X	X
Sorisole	Si	Si	Si	X	X	X	X	X
Sovere	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Spinone al Lago	Si	Si	Si	X	X	X		
Strozza	Si	Si	Si	X	X	X		
Terno d'Isola	Si	Si	Si	X	X	X	X	X
Trescore Balneario	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Vigano San Martino	Si	Si	Si	X	X	X	X	
Torre Boldone	Si	No	No	X	X	X		
Chignolo d'Isola	No	No	Si	X	X	X	X	

Val Cavallina Servizi S.r.l. eroga il servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di:

- Chignolo D'Isola (BG)
- Codice Istat 016072
- Abitanti al 31/12/2025: 3.392

Il Comune appartiene alla Provincia di Bergamo Ente Territoriale nel quale non è presente l'Ambito e il Comune coincide con l'Ente Territorialmente Competente.

Il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha scelto la modalità di gestione dell'affidamento a società *in-house*. Il servizio è erogato in forza del contratto di servizio stipulato tra le parti (Val Cavallina Servizi S.r.l. e il Comune) in data 01/01/2026 con scadenza il 31/12/2035.

Di seguito sono riportati, nel dettaglio, i singoli servizi svolti dal gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. nel Comune.

Val Cavallina Servizi S.r.l. è il gestore delle attività di:

- Spazzamento e lavaggio strade

La frequenza degli interventi di pulizia manuale e meccanizzata è determinata in funzione delle effettive necessità di pulizia delle strade in considerazione della loro ubicazione e dell'incidenza del traffico veicolare e pedonale.

Lo spazzamento strade viene effettuato mediante automezzo meccanico coadiuvato da operatore appiedato munito di soffiatore e riguarda la pulizia delle vie, dei piazzali e dei parcheggi e il relativo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero. Lo spazzamento strade viene effettuato secondo il programma approvato dall'Amministrazione.

Il servizio di spazzamento viene sospeso qualora le condizioni climatiche ne impediscano il regolare svolgimento (es: causa neve) e le ore dovute, vengono recuperate alla prima data utile.

Il servizio:

- comprende l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico;
- comprende l'attività di svuotamento cestini;
- non comprende l'attività di raccolta foglie;
- comprende l'attività di raccolta dei rifiuti abbandonati;
- non comprende il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni e degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale
- non comprende la raccolta di rifiuti vegetali provenienti dalla aree verdi.

➤ Raccolta e trasporto

Nel territorio Comunale la raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema porta a porta e riguarda: la frazione organica, la frazione secca, imballaggi vetro lattine e lattine in metallo, carta e cartone e imballaggi in plastica.

Le modalità di raccolta sono le medesime sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

Nella tabella seguente è riportata la frequenza di raccolta delle frazioni di rifiuto:

Frazione di rifiuto	Frequenza di raccolta	Modalità di raccolta
Secco residuo	Settimanale	Porta a porta
Frazione organica	Bisettinsale	Porta a porta
Vetro, latte, lattine e metalli	Quindicinale	Porta a porta
Imballaggi in plastica	Quindicinale	Porta a porta
Carta e cartone	Quindicinale	Porta a porta
Rifiuti ingombranti	A chiamata	Porta a porta
Pile e farmaci	Periodicamente	Stradale

Nel servizio di raccolta inoltre:

- sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o

compattazione, tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/RIF;

- è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
- non è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate (anche con la finalità di migliorare la qualità dei rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento);

A seguito di ogni tipologia di raccolta di cui sopra, i rifiuti sono trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di trattamento/recupero/smaltimento o discarica controllata e autorizzata.

➤ Gestione centro di raccolta/Piattaforma Ecologica

Il Centro di Raccolta intercomunale (con il Comune di Terno d'Isola) è attrezzato per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo in appositi contenitori delle diverse tipologie di rifiuto e destinati allo smaltimento finale.

Val Cavallina Servizi s.r.l., alla quale è stata affidata la gestione, ne cura la custodia e la vigilanza durante le ore di apertura al pubblico secondo il calendario concordato con il Comune. La stessa società garantisce inoltre:

- il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto;
- l'assistenza agli utenti durante i conferimenti;
- la pulizia e il riordino dell'area;
- la tenuta degli eventuali registri di carico e scarico previsti dalla normativa, in formato cartaceo o elettronico;
- il trasporto delle varie tipologie di rifiuti/materiali agli impianti di smaltimento o recupero autorizzati.

L'accesso al Centro di Raccolta Comunale è consentito esclusivamente ai cittadini, alle attività commerciali e artigianali del Comune.

➤ Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

La società Val Cavallina Servizi srl ha implementato un sistema di call-center dedicato alla gestione delle richieste e dei reclami presentati dagli utenti relativamente al servizio erogato. Val Cavallina Servizi Srl non eroga il servizio di supporto alla gestione tariffe e rapporto con gli utenti

➤ Trattamento e recupero

La tabella sottostante riporta, per ogni frazione di rifiuto gestita da Val Cavallina Servizi S.r.l., il codice EER, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto. Tutte le frazioni differenziate e il secco residuo sono destinate ad attività di trattamento e recupero in quanto nessuna tipologia di rifiuto è conferito a smaltimento.

Codice EER	Descrizione rifiuto	Tipologia impianto	Denominazione impianto	Proprietà impianto
20 03 01	Secco residuo	Inceneritore con recupero di energia	A2A AMBIENTE	Soggetto terzo
20 01 08	Frazione Organica	Impianto di compostaggio	MONTELLO SPA	Soggetto terzo
20 02 01	Verde	Impianto di compostaggio	MONTELLO SPA GTM SPA	Soggetti terzi

➤ Trattamento e smaltimento

La società Val Cavallina Servizi non svolge attività di smaltimento e nessun rifiuto è conferito negli impianti di trattamento meccanico-biologico, discarica o incenerimento senza recupero energetico.

➤ Impianto di proprietà

L'insediamento ubicato in Costa Volpino (BG), Via S. Martina, 10, è autorizzato dalla Provincia di Bergamo alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 con DD 2271/2011 e successive modifiche e integrazioni, rinnovato con DD 581/2024 fino al 31/12/2031.

Superficie di circa 7.000 m², adibita:

- per circa 1.000 m² ad infrastruttura per la raccolta differenziata, situata lungo la porzione nord del lato ovest, nella quale possono essere conferiti dai cittadini e stoccati rifiuti pericolosi (olio minerale, batterie, RAEE, ecc.) e non pericolosi, assimilabile ad un centro di raccolta ai sensi del D.M. 8/4/2008, ma cautelativamente autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- per circa 6.000 m² a centro di conferimento, stoccaggio e valorizzazione (si veda oltre per i dettagli) di rifiuti non pericolosi, urbani (provenienti dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio e dalla porzione adibita ad infrastruttura per la raccolta differenziata) e speciali.

Tali due porzioni sono contigue, ma separate, dato che ciascuna è dotata di accessi dedicati, al fine di garantire in particolare la sicurezza dei cittadini che si recano a conferire i rifiuti all'infrastruttura per la raccolta differenziata.

Le operazioni a cui i rifiuti possono essere sottoposti sono le seguenti:

- R13 - Messa in riserva /D15 - Deposito preliminare di rifiuti sia in ingresso all'impianto che in uscita dopo il trattamento;
- R12 - Scambio di rifiuti non pericolosi per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11, consistente in:
 - cernita e selezione, effettuate manualmente o mediante semovente dotato di benna a polipo in funzione delle dimensioni e del peso di pezzi da movimentare (operazione identificata nel seguito con R12);
 - eventuale adeguamento volumetrico mediante pressa imballatrice (operazione identificata nel seguito con R12P) o, in alternativa,
 - triturazione mediante trituratore (operazione identificata nel seguito con R12T).

- R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi, effettuato su rifiuti non pericolosi, che consiste in operazioni di cernita e selezione, effettuate manualmente o mediante semovente dotato di benna a polipo in funzione delle dimensioni e del peso di pezzi da movimentare, e adeguamento volumetrico al fine di produrre Sostanze od oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184ter del D.Lgs. 152/2006, in particolare prodotti *End of Waste* di carta e cartone.
- D13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12, che consiste nella triturazione mediante trituratore di rifiuti non pericolosi (operazione identificata nel seguito con D13T).

L'impianto può ricevere 100.000 t/anno di rifiuti (operazioni R13, D15) e sottoporre a trattamento (operazioni R3, R12, D13) 50.000 t/anno.

In particolare, i rifiuti gestibili e le operazioni e cui potranno essere sottoposti sono elencati nella tabella seguente:

codice EER	Denominazione	R3	R12	R12P	R12T	R13	D13T	D15	ritirabili anche come rifiuti speciali
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17					X		X	
150101	imballaggi in carta e cartone	X	X	X		X		X	X
	Rilasciata al precedente gestore Costa Servizi s.r.l. e volturata a favore di Val Cavallina Servizi S.r.l. con DD 1374/2015								
150102	imballaggi in plastica		X	X		X		X	X
150103	imballaggi in legno		X		X	X		X	X
150104	imballaggi metallici		X			X		X	X
150106	imballaggi in materiali misti	X	X	X	X	X	X	X	X
150107	imballaggi in vetro					X		X	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze					X			
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (con esclusione dei rifiuti contenenti amianto)					X			
160103	pneumatici fuori uso					X		X	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13					X			
160601*	batterie al piombo					X			
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)					X		X	
170201	Legno		X		X	X	X	X	X
170202	Vetro					X		X	
170203	Plastica		X	X		X		X	X
170404	Zinco					X		X	
170407	metalli misti		X			X		X	X
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)		X			X		X	
200101	carta e cartone	X	X	X		X		X	X
200102	Vetro					X		X	
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense					X			X
200110	Abbigliamento					X		X	

200111	prodotti tessili					X		X	
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio					X			
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi					X			
200125	oli e grassi commestibili					X		X	X
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25					X			
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose					X			
200131*	medicinali citotossici e citostatici					X			
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31					X			
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06					X			
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33					X			
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi					X			
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35					X			
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		X		X	X		X	
200139	Plastica		X	X		X		X	
200140	Metallo		X			X		X	
200201	rifiuti biodegradabili		X		X	X	X	X	
200203	altri rifiuti non biodegradabili					X		X	
200301	rifiuti urbani non differenziati (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)					X		X	
200302	rifiuti dei mercati		X	X		X			
200303	residui della pulizia stradale					X		X	
200307	rifiuti ingombranti		X	X	X	X	X	X	
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti (limitatamente a indumenti, imbottiture e rifiuto legnoso provenienti dalla manutenzione dei cimiteri)					X		X	
note: • R12 identifica l'operazione di cernita • R12P identifica l'operazione di compattazione mediante pressa imballatrice • R12T e D13T identificano le operazioni di triturazione									

L'impianto è dotato delle seguenti attrezzature:

- pesa per i rifiuti in ingresso;
- rilevatore radioattività portatile;
- pressa per l'adeguamento volumetrico;
- trituratore (in previsione);
- 2 caricatori con benna a polipo;
- 2 carrelli elevatori;
- Impianto di separazione e trattamento degli scarichi idrici, con immissione della prima pioggia in fognatura;
- impianto di accumulo, pressurizzazione e distribuzione dell'acqua antincendio.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU) e non è inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La società Val Cavallina Servizi S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale la società esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti riscorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione sono illustrati i dati valorizzati dal gestore Val Cavallina Servizi s.r.l., nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e propone l'inquadramento della gestione (art.5.2 del MTR-3):

- Obiettivi di qualità: consolidamento dei livelli di qualità
- Grado di efficienza della gestione: rapporto *ceuff*/benchmark.

È compito dell'Ente Territorialmente competente determinare il valore del *ceuff* e successivamente approvare o modificare lo schema regolatorio di riferimento della gestione.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Val Cavallina Servizi s.r.l. riporta le modifiche del perimetro del servizio integrato avvenute nelle annualità precedenti:

- 2024: avvio del servizio nel comune di Torre Boldone
- 2025: termine del servizio nel comune di Torre Boldone
- 2026: è previsto l'avvio del servizio nel comune di Chignolo d'Isola

Nell'ambito tariffario del Comune, nelle annualità 2024 e 2025, non si sono verificate modifiche del perimetro del servizio erogato nel territorio comunale.

A partire dall'annualità 2026 non sono previste variazioni di perimetro gestionale nel servizio erogato dal gestore Val Cavallina Servizi s.r.l.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore Val Cavallina Servizi s.r.l.:

- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COI* in quanto non sono previsti oneri di natura non sistematica connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COnew* in quanto non sono previsti oneri sistematici connessi all'erogazione di nuovi servizi;
- non ha valorizzato i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità CO_{116}^{exp} in quanto non sono previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/20.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Per le annualità 2026-2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento.

Nel quadriennio l'obiettivo del gestore è il consolidamento dei livelli generali di qualità.

Il livello di raccolta differenziata conseguito nell'annualità 2024, pari a 68,01%, è soddisfacente e in linea con i risultati ottenuti nelle annualità precedenti. Il gestore si impegna al consolidamento della percentuale di raccolta differenziata e alla qualità ambientale del servizio erogato.

L'attività svolta dal gestore è conforme agli obblighi minimi di qualità definiti dall'Allegato A alla Deliberazione 15/2022/R/rif secondo lo schema regolatorio approvato dall'Ente Territorialmente Competente (Schema I, art.3 TQRIF) e non è previsto l'adeguamento ad ulteriori standard di qualità. Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore Val Cavallina Servizi s.r.l. non ha valorizzato i costi operativi incentivanti CQ in quanto non si prevede di sostenere oneri per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità ulteriori rispetto a quelli in essere.

In applicazione dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica (Deliberazione Arera n.374/2025/R/rif - RQRT), il gestore ha valorizzato:

- macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 della RQRT;
- macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

Il macro-indicatore R1 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi*” è il risultato del prodotto tra l'efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi ($EffRD_{SC,si}$) e la qualità della raccolta differenziata degli imballaggi ($QLTRD_{SC,si}$).

Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi	
$Qconf_{SC,si}$	340
$QRD_{SC,si}$	340
$EffRD_{SC,si}$	1

Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi	
$AR_{SC,si}^{AGG,a}$	27.600
$AR_{max_{SC,si}}^{AGG,a}$	49.846
$QLT_{RD_{SC,si}}^a$	0,55

Macro-indicatore R1	
$Efficacia_{Avv_{RIC_{RD_{SC,si}}}^a = Eff_{RD_{SC,si}}^a \times QLT_{RD_{SC,si}}^a$	0,55

Ai fini della quantificazione del macro-indicatore R1:

- sono state considerate le seguenti frazioni di rifiuto:
 - ✓ EER 150102 “Imballaggi in plastica”
 - ✓ EER 150107 “Imballaggi in vetro”
 - ✓ EER 150101 e 200101 “Imballaggi in carta e cartone”

✓ EER 150106 “Imballaggi in materiali misti”

- è stato definito il driver di ripartizione secondo i dati ISPRA relativi all’incidenza media delle singole frazioni merceologiche sul dato totale della raccolta multimateriale;
- i ricavi massimi sono stati calcolati in relazione ai valori definiti dal rapporto ANCI-CONAI dell’anno 2024;
- R1 (a-2): sono stati considerati i valori quantitativi ed economici stimati;
- R1 (a-4): è stato riportato il valore del macro-indicatore R1 approvato nel PEF 2024/2025.

In aggiunta al macro-indicatore R1 sono altresì calcolati i valori del macro-indicatore esplicitato per filiera (carta, vetro e plastica).

Singoli flussi di imballaggio	
Macro-indicatore R1(p) - PLASTICA	0,74
Macro-indicatore R1(v) - VETRO	0,30
Macro-indicatore R1(c) - CARTA	0,63

Non è stato calcolato il valore del macro-indicatore comprensivo delle frazioni merceologiche similari alla carta ($R1_{+fms}$) in quanto sul territorio viene svolto il servizio di raccolta congiunta e non è disponibile relativo alle sole frazioni merceologiche similari.

In esito alla quantificazione del macro-indicatore R1, calcolato tenendo conto dei dati stimati, sono determinati gli obiettivi annuale sulla base del posizionamento di una delle classi della tabella riportata nell’art.6.7 del RQRT. Gli obiettivi per le annualità 2026-2029 sono riportate nel tool di calcolo.

Il macro-indicatore R2 “*efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica*” è il risultato del prodotto tra l’avvio a riciclaggio della frazione organica (Avv_ricRD_FO) e la qualità della frazione organica ($QLTRD_FO$).

Il calcolo dell’indicatore di qualità della frazione organica è stato effettuato sulla base dei dati delle analisi merceologiche, comunicate dai gestori degli impianti di destino della frazione umida, effettuate nell’annualità 2024.

Avvio a riciclaggio frazione organica	
$Q_{avv_ricRD_FO}$	183.000
QRD_FO	183.000
Avv_ricRD_FO	1

Qualità della frazione organica	
$MNCi,j$	5,3%
n	1
$QLTRD_FO$	0,947

Macro-indicatore R2	
$Efficacia_{Avv_RICRD_FO}^a = Avv_ric_{RD_FO}^a \times QLT_{RD_FO}^a$	0,947

In esito alla quantificazione del macro-indicatore R2, calcolato tenendo conto dei dati del 2024, sono determinati gli obiettivi annuale sulla base del posizionamento di una delle classi della tabella

riportata nell'art.7bis.3 del RQRT. Gli obiettivi per le annualità 2026-2029 sono riportate nel tool di calcolo.

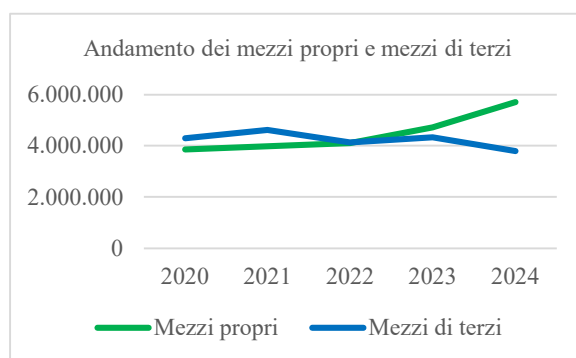
Il gestore ha calcolato il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata (parametro H_a) sulla base dei dati stimati.

Il gestore Val Cavallina Servizi s.r.l. ha raggiunto l'obiettivo di miglioramento, definito nel PEF 2024/2025, relativo al parametro H_a che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$ perciò, non è stata valorizzata la componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$.

3.2 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento della società Val Cavallina Servizi S.r.l. sono composte da mezzi propri e mezzi di terzi (dati da bilancio ufficiale della Società). Nella tabella seguente sono riportati i valori iscritti a bilancio nelle ultime quattro annualità. Rispetto al valore delle annualità precedenti, nell'anno 2024, i mezzi di terzi risultano in calo, al contrario i mezzi propri rilevano un costante aumento nel periodo considerato. L'andamento degli indici rappresenta una diminuzione della dipendenza finanziaria dell'attività della società rispetto a soggetti terzi.

	2024	2023	2022	2021	2020
Mezzi propri	5.713.661	4.712.919	4.101.564	3.981.187	3.863.063
Mezzi di terzi	3.801.177	4.326.991	4.125.816	4.626.974	4.290.878



3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario per le annualità 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

3.3.1 Dati di conto economico

In applicazione dell'art. 4.6 della Determina n.1/DTAC/2025, per effetto dell'avvicendamento gestionale avente decorrenza dall'annualità 2026, il gestore Val Cavallina Servizi in qualità di gestore subentrante, ha valorizzato le componenti di costo definite nel Piano Economico Finanziario di Affidamento.

Ai fini della redazione del PEF 2026-2029 Val Cavallina Servizi s.r.l. ha considerato le migliori stime dei costi relative all'affidamento così come riportate nel Piano Economico Finanziario di Affidamento. Si è utilizzato il metodo "semplificato" non avendo il gestore per il presente affidamento un dato storico

Il gestore Val Cavallina Servizi s.r.l., in merito alle rettifiche previste dall'articolo 8.3 del MTR-3, precisa che sono state decurtate solo le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3.

Dalle voci di bilancio, esclusivamente riferite al servizio rifiuti, sono state decurtate le poste rettificative così come definite dall'art.1.1 della Delibera Arera 374/2025/R/rif. Le poste rettificative sono riportate nella tabella seguente:

Poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3	Importo	Voce di bilancio
Oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	2.755	B14
Costi connessi all'erogazione di liberalità	6.856	B14
Costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	10.357	B7
Spese di rappresentanza	64.060	B7
Totale	84.029	

Ai fini dell'applicazione dell'art.2 della Deliberazione Arera 389/2023/R/RIF "Ottemperanza alla sentenza n.7196/823 del Consiglio di Stato" il gestore non ha scomputato i costi scomputare gli oneri afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", dai costi riconosciuti per le annualità 2024 e 2025 in quanto non sostenuti dal gestore.

Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio, esclusivamente riferite al servizio rifiuti e al netto delle poste rettificative:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: oneri diversi di gestione

I costi operativi sono ripartiti in:

- Costi diretti: voci di costo direttamente imputabili al singolo affidamento;
- Costi indiretti: voci di costo non direttamente imputabili al singolo affidamento.

I costi sostenuti e direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono:

- i costi relativi all'attività di trattamento e recupero e i costi relativi ad altre attività del servizio rifiuti stimati sul Comune di riferimento. I costi di trattamento e recupero sono riportati nel dettaglio nel foglio IN_CTR_CTR_RC del Tool di calcolo; si precisa che non è valorizzata la componente di costo CTS in quanto tutti i rifiuti prodotti nell'ambito tariffario sono avviati a recupero

- I costi di supporto all'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti laddove presenti

I costi indiretti sono stati imputati all'ambito tariffario sulla base di un driver di ripartizione. La definizione del driver da utilizzare ai fini dell'imputazione dei costi è stata effettuata sulla base di un'analisi avente ad oggetto tutti i Comuni in cui è effettuato il servizio rifiuti.

I driver calcolati sono:

- Driver generale: ripartizione dei costi operativi (escluso CTR);

I costi indiretti CARC sono costi indiretti derivanti dalla gestione call center dedicato alle utenze e sono ripartiti tra i Comuni applicando il driver generale.

Di seguito sono riportati i driver di ripartizione per la definizione dei costi indiretti allocati all'affidamento in oggetto.

Driver generale	1,82%
-----------------	-------

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Val Cavallina Servizi s.r.l. ha valorizzato i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (componente $AR_{SC,a}$) e i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi (componente AR_a).

Il gestore specifica che non sono presenti altri ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a) e non sono ricompresi i ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti avvalendosi di *asset* e risorse del servizio integrato.

Analogamente alle voci di costo le voci di ricavo ($AR_{SC,a}$ e AR_a) sono determinate:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati stimati;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2025.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Per le annualità 2026-2029 non sono previste variazioni di perimetro e dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario pertanto non sono valorizzate:

- le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$
- le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
- la componente $CTSD_{TV,a}^{exp}$,
- le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
- le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$
- le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

3.3.4 Investimenti

Il fabbisogno di investimenti della Società Val Cavallina Servizi è riportato nel piano industriale definito dalla Società.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore, per le annualità 2026,2027,2028 e 2029, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 8, comma 2, del MTR-3.

Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al solo servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili utilizzati in più Comuni serviti dalla Società si è proceduto alla definizione di un *driver* di ripartizione. I cespiti di imputazione diretta sul singolo Comune sono stati imputati in modo analitico.

I cespiti di proprietà dalla Società Val Cavallina Servizi S.r.l. sono così valorizzati nel tool:

- Beni acquistati entro il 31/12/2017: valorizzazione costo storico e fondo ammortamento al 31/12/2017;
- Beni acquisti dal 01/01/2018 al 31/12/2025: valorizzazione del costo storico.

Tutti i cespiti sono stati riconciliati con i valori iscritti a libro cespiti della Società. I dati di input inseriti nel foglio IN_Cespiti, relativi ai valori delle annualità precedenti al 2024, non coincidono con i valori presenti nelle precedenti predisposizioni tariffarie (2024/2025) in quanto è cambiato il soggetto gestore.

Il gestore non ha modificato la vita utile regolatoria dei cespiti di proprietà; la vita utile coincide con quella definita per ciascuna tipologia di cespiti all'art.15.2 del MTR-3.

Il gestore usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e valorizza nei costi B8 "godimento beni di terzi" i canoni di leasing laddove presenti in contabilità generale.

Nel foglio IN_RCwacc&slc è stato calcolato il conguaglio per l'aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3) in quanto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 è stato valorizzato il Wacc pari al 5,60% (Delibera 68/2022/R/rif).

Il gestore non ha valorizzato la componente a copertura degli accantonamenti per crediti in quanto non è il soggetto titolato alla gestione del tributo (nell'ambito tariffario in oggetto è il Comune).

4 Attività di validazione (ETC)

Paragrafo a cura dell'ETC

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo a cura dell'ETC

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Paragrafo a cura dell'ETC

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Paragrafo a cura dell'ETC

5.1.3 Coefficiente CRI

Paragrafo a cura dell'ETC

5.2 Costi operativi incentivanti (CO_{new}^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali CO_{new}

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Paragrafo a cura dell'ETC

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Paragrafo a cura dell'ETC

5.3.1 Componente previsionale $CTSA^{exp}$

Paragrafo a cura dell'ETC

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Paragrafo a cura dell'ETC

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Paragrafo a cura dell'ETC

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Paragrafo a cura dell'ETC

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.5 Cespiti e costi di capitale

Paragrafo a cura dell'ETC

5.6 Conguagli

Paragrafo a cura dell'ETC

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Paragrafo a cura dell'ETC

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Paragrafo a cura dell'ETC

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Paragrafo a cura dell'ETC

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Paragrafo a cura dell'ETC

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo a cura dell'ETC

**RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO PEF TARI
2026-2027 COMUNE CHIGNOLO D'ISOLA**

Il sottoscritto Dott. Danilo Zendra, avente studio in Costa Volpino (BG) via Roma 111 iscritto al Registro dei Revisori Legali con il numero progressivo 154236, in qualità di soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, incaricato dal Comune di Chignolo d'Isola di redigere la relazione di validazione per il Pef 2026-2027 redatto ai sensi dalla Delibera ARERA 397/2025/R/RIF

PREMESSO CHE

L'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente (ARERA) ha definito il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, introducendo altresì gli obblighi di trasparenza nei confronti degli utenti.

Con deliberazione 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/RIF, l'Autorità di regolazione ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), applicabile al periodo regolatorio 2026-2029, per il settore dei rifiuti.

CONSIDERATO CHE

I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2026) è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'Autorità di regolazione ARERA secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), approvato con deliberazione 397/2025/R/RIF, determinato secondo criteri di efficienza, trasparenza e omogeneità, procedendo alla riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani, che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il nuovo metodo tariffario prevede limiti alla crescita delle entrate tariffarie e la possibilità per gli enti territorialmente competenti di adottare differenti schemi regolatori, in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio e agli standard di qualità definiti dalla regolazione vigente.

Le regole del MTR-3 ridefiniscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel periodo 2026-2029 e gli obblighi di comunicazione e trasparenza, al fine di garantire uno sviluppo strutturato del settore in condizioni territoriali e gestionali differenziate.

Le variazioni tariffarie sono determinate nel rispetto dei limiti annuali di crescita delle entrate tariffarie stabiliti dal MTR-3, tenendo conto delle componenti inflattive e dei parametri regolatori definiti da ARERA, nonché degli eventuali meccanismi di adeguamento riconosciuti dalla disciplina vigente.

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

In coerenza con la regolazione vigente, possono essere valorizzati coefficienti legati al miglioramento del servizio (QL) e all'introduzione di servizi aggiuntivi (PG), nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale del ciclo integrato dei rifiuti.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani.

Il CONSIGLIO COMUNALE deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e validato dall'ente territorialmente competente.

Gli ENTI LOCALI deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il termine previsto, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

TENUTO CONTO

Nel periodo regolatorio 2022–2025 sono stati valutati e gestiti gli effetti derivanti dall'entrata in vigore del D.Lgs n. 116/2020, che consente alle utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio pubblico con conseguenti impatti sulla determinazione dei costi e delle entrate tariffarie.

Ai fini della transizione regolatoria e della continuità degli effetti economici derivanti dalla normativa sopra richiamata, possono essere considerate le componenti di costo connesse alle utenze non domestiche, nei limiti e secondo le modalità previste dalla regolazione tariffaria vigente.

In particolare, con riferimento alla disciplina di transizione tra il periodo MTR-2 e il nuovo sistema MTR-3 approvato da ARERA con deliberazione 397/2025/R/RIF, eventuali effetti pregressi possono essere considerati nella determinazione del limite di crescita delle entrate tariffarie solo se coerenti con i criteri regolatori del nuovo metodo.

La valorizzazione del coefficiente C116a, previsto dalla precedente disciplina MTR-2, non trova più applicazione come parametro autonomo nel MTR-3, ma i relativi effetti possono essere assorbiti nei parametri complessivi di determinazione del limite tariffario e nelle componenti previsionali del nuovo metodo, nel rispetto dei criteri definiti dalla regolazione vigente.

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

Con riferimento al comma 4.4 del MTR-2, si prende atto che tale disposizione riguardava la facoltà dell'Ente territorialmente competente di valorizzare il coefficiente C116a entro il limite del 3% per la copertura degli effetti connessi alle novità normative del D.Lgs 116/2020; tale impostazione è stata superata dal successivo quadro regolatorio MTR-3. Infine, si prende atto dell'aggiornamento da parte del Dipartimento delle Finanze del MEF delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, art. 1, della Legge n. 147/2013 (fabbisogni standard), da utilizzarsi come supporto metodologico nella determinazione della TARI 2026, in coerenza con la disciplina regolatoria vigente.

VISTI

Il D.lgs n.116 del 3 settembre 2020, che modifica il D.Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente);

Le deliberazioni ARERA 385/2023/R/RIF, 386/2023/R/RIF e 387/2023/R/RIF, le cui risultanze sui costi efficienti degli impianti sono integrate nelle componenti di costo del MTR-3 ai sensi della Delibera 397/2025.

La deliberazione ARERA 480/2025/R/RIF, recante disposizioni in materia di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;

La Determinazione 2026, n.1/2026 – DTAC “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 397/2025/R/RIF e 480/2025/R/RIF”;

La deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF (TQRIF), recante la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e successive modifiche e integrazioni;

Le deliberazioni ARERA 385/2023/R/RIF, 386/2023/R/RIF e 387/2023/R/RIF, per quanto compatibili con il periodo regolatorio 2026-2029;

Nonché ogni ulteriore disposizione regolatoria vigente emanata da ARERA applicabile al periodo di riferimento.

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE:

Le disposizioni contenute nella deliberazione 389/2023/R/RIF di ARERA hanno disciplinato le modalità di aggiornamento biennale delle entrate tariffarie di riferimento per il periodo regolatorio 2022–2025, prevedendo l'aggiornamento del piano economico finanziario da parte dei gestori e la successiva trasmissione all'Ente territorialmente competente.

Con riferimento al precedente periodo regolatorio, la disciplina prevedeva altresì specifiche

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

modalità di aggiornamento delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo e agli impianti intermedi, nonché i relativi obblighi di validazione, trasmissione e approvazione da parte degli organismi competenti e dell'Autorità.

In particolare, nel sistema MTR-2, il piano economico finanziario era corredato dalle dichiarazioni di veridicità dei dati, dalle relazioni illustrative e dagli ulteriori elementi necessari alla validazione da parte dell'Ente territorialmente competente, che svolgeva la verifica di completezza, coerenza e congruità delle informazioni fornite dal gestore.

L'Autorità, nell'ambito del medesimo quadro regolatorio, procedeva alla verifica della coerenza regolatoria degli atti trasmessi, approvandoli o richiedendo eventuali modificazioni, nel rispetto della normativa vigente e della tutela degli utenti.

Le modalità di trasmissione e approvazione delle predisposizioni tariffarie nel periodo 2022-2025 prevedevano l'invio all'Autorità da parte dell'Ente territorialmente competente o dei soggetti competenti individuati, secondo le tempistiche previste dalla regolazione allora vigente.

ASSERITO CHE

Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il termine per l'approvazione del piano economico-finanziario e delle tariffe TARI coincide con il termine stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che, per l'esercizio 2026, tale termine è stato differito al 31 luglio 2026 (per effetto delle disposizioni normative e delle relative proroghe applicabili), consentendo pertanto la legittima adozione degli atti tariffari entro la medesima data;

CONSIDERATO CHE

Nell'ambito del processo di validazione del Piano Economico Finanziario, l'ente territorialmente competente svolge le verifiche di coerenza, completezza e congruità dei dati economici e contabili trasmessi dal gestore, nonché la verifica della corretta applicazione della metodologia tariffaria vigente definita da ARERA ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3).

Che il PEF 2026-2027 recepisce i costi legati agli obblighi di qualità contrattuale e tecnica definiti dalla Delibera 15/2022/R/RIF, coerentemente con lo schema regolatorio individuato dall'Ente Territorialmente Competente per il Comune di Chignolo d'Isola.

La validazione riguarda altresì la coerenza dei costi riconosciuti rispetto ai dati contabili di riferimento, il rispetto della metodologia regolatoria applicabile e la verifica dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, secondo quanto previsto dalla disciplina regolatoria vigente e dagli schemi tipo approvati dall'Autorità.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Il sistema di regolazione tariffaria prevede la determinazione delle componenti a conguaglio

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

relative ai costi variabili e fissi del servizio integrato di gestione dei rifiuti, secondo i criteri definiti dalla metodologia tariffaria vigente approvata da ARERA nell'ambito del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3).

Tali meccanismi consentono la valorizzazione degli scostamenti tra costi previsionali e costi effettivi, garantendo il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e l'applicazione del principio di copertura dei costi efficienti.

TUTTO CIO' PREMESSO

In relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. al Comune di Chignolo d'Isola e considerati i costi diretti sostenuti dallo stesso Comune riguardo l'iva indetraibile registrata nel bilancio dell'ente locale e i costi operativi di gestione e i costi d'uso del capitale dai gestori;

PRESO ATTO

Della dichiarazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante della Val Cavallina Servizi S.r.l. e dal Sindaco del Comune di Chignolo d'Isola Sig. Ronzoni Saul;

CONSIDERATO CHE

il Dott. Zendra Danilo, in qualità di soggetto esterno ai gestori, è stato incaricato dal Comune di Chignolo d'Isola, in qualità di E.T.C., di redigere una relazione in supporto all'attività di validazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario TARI 2026-2027;

ACQUISITI

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

VERIFICATO CHE

il PEF Finale del Comune di Chignolo d'Isola redatto ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF:

✂ per l'anno 2026 costi finali utili per le entrate tariffarie (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 397/2025/R/RIF) per € 287.862,00 al netto dell'addizionale provinciale, di cui totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 104.055,00 e totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 183.807,00;

✂ per l'anno 2027 costi finali utili per le entrate tariffarie (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 397/2025/R/RIF) per € 293.015,00 al netto dell'addizionale provinciale di cui totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 107.698,00 e totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 185.316,00;

✂ il parametro percentuale per la determinazione del limite della crescita delle tariffe è

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

$rpi = 1,90\%$;

✂ Il coefficiente di recupero di produttività X_a , determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, è posto pari a 0,11%;

✂ Non sono stati valorizzati i coefficienti PG_a e QL_a in quanto non sono state previste variazioni motivate dei costi per le finalità specifiche sottese a tali parametri, risultando pertanto pari a 0,00% ai fini del calcolo del limite di crescita delle entrate tariffarie (ρ);

✂ il coefficiente CRI_a è stato posto pari a 0,00% nel 2026, 2027;

✂ il coefficiente K_a è stato posto pari a 0,00% nel 2026, 2027;

✂ Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020;

✂ Non sono state valorizzate le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;

✂ Non sono stati valorizzate le componenti previsionali COI (Costi Operativi Incentivanti), per gli anni 2026, 2027;

✂ Non sono state valorizzate le componenti di costo $CO_{newexpa}$, relative ai costi operativi previsionali per lo sviluppo di nuove attività o l'estensione del perimetro del servizio, per gli anni 2026, 2027;

✂ Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2026-2027, l'Ente territorialmente competente indica un valore complessivo delle componenti a congruaggio:

	2026	2026	2027	2027
	Gestore	Comune	Gestore	Comune
$RCtoTFa$	-	€ 60,00	-	€ 63,00

✂ In merito alla determinazione delle componenti di costo, si conferma che i dati di input inseriti per il biennio 2026-2027 sono stati elaborati in piena continuità e coerenza con i criteri metodologici già adottati e validati nel precedente periodo regolatorio. Le risultanze

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

del sistema di calcolo riflettono la stabilità della gestione del servizio e la corretta ripartizione dei costi già consolidata nelle annualità precedenti;

– In merito al monitoraggio del grado di copertura dei costi della raccolta differenziata, si dà atto che per l'annualità 2026 il valore dell'indicatore H di partenza risulta pari allo 0,0%, con relativa Classe di appartenenza I. Il valore obiettivo è fissato allo 10,0%, cui corrisponde una Classe di target H. Tali risultanze sono coerenti con i flussi finanziari registrati e con i dati di input inseriti nel sistema di calcolo, confermando la pianificazione dell'Ente per il periodo regolatorio.

– Al fine di rafforzare la coerenza tra le valutazioni sulla qualità ambientale e gli effettivi risultati della gestione in termini di valorizzazione dei materiali, la valutazione di efficacia richiesta all'Ente territorialmente competente ai fini della valorizzazione del coefficiente γ_{2a} , di cui all'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), risulta coerente con i risultati raggiunti dal Comune. Nello specifico, per l'annualità di riferimento 2024, la percentuale di raccolta differenziata (che concorre alla determinazione dei parametri di efficacia R1 ed R2 del Metodo Tariffario) assume il seguente valore: 68,0%. Tale evidenza certifica l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo in coerenza con il quadro regolatorio vigente.

– L'Ente territorialmente competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 397/2025/R/RIF (già prevista dalla deliberazione 363/2021/R/RIF), applica valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, riducendo le componenti di costo ammissibili che non si ritiene di coprire integralmente attraverso la tariffa, come evidenziato nella specifica sezione dedicata alle detrazioni (ex foglio IN_Detr 4.5 del 397) dello schema di raccolta dati, assicurando in ogni caso il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Ha di conseguenza rettificato i seguenti valori:

Detrazioni per i Costi Fissi	2026	2027
CGG _a (Val Cavallina Servizi S.r.l.)	€ 1.857,00	€ 35,00

✎ L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione n. 1/DTAC/2026, le quali comprendono le entrate derivanti dal recupero dell'evasione, i proventi dalla vendita di materiali ed energia derivanti da raccolta differenziata e gli eventuali contributi del CONAI, nonché ogni ulteriore posta correttiva prevista dalla metodologia vigente. In particolare, con riferimento al contributo MIUR, si specifica che i valori inseriti nel Tool per le annualità 2026 e 2027 sono stati determinati sulla base dei contributi effettivamente

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

assegnati nel biennio 2024-2025. Tale scelta metodologica è stata adottata in quanto basata sui dati storici consolidati più recenti, garantendo la coerenza e la prudenzialità delle proiezioni per il nuovo periodo regolatorio;

	2026	2027
MIUR	€ 2.182,00	€ 2.072,00

- Con riferimento al conferimento rifiuti ad impianti minimi o ad impianti intermedi con flussi in uscita verso impianti minimi, è stata così compilata la seguente scheda:

	2024
CTR	€ 75.814,00

☞ il Gestore Val Cavallina Servizi S.r.l. è affidatario del servizio di igiene urbana, e si occupa della gestione nel Comune di Chignolo d'Isola dei seguenti servizi:

➤ Spazzamento e lavaggio strade

La frequenza degli interventi di pulizia manuale e meccanizzata è determinata in funzione delle effettive necessità di pulizia delle strade in considerazione della loro ubicazione e dell'incidenza del traffico veicolare e pedonale.

Lo spazzamento strade viene effettuato mediante automezzo meccanico coadiuvato da operatore appiedato munito di soffiatore e riguarda la pulizia delle vie, dei piazzali e dei parcheggi e il relativo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero.

Lo spazzamento strade viene effettuato secondo il programma approvato dall'Amministrazione.

Il servizio di spazzamento viene sospeso qualora le condizioni climatiche ne impediscano il regolare svolgimento (es: causa neve) e le ore dovute, vengono recuperate alla prima data utile.

Il servizio:

- comprende l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico;
- comprende l'attività di svuotamento cestini;
- non comprende l'attività di raccolta foglie;
- comprende l'attività di raccolta dei rifiuti abbandonati;
- non comprende il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni e degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale
- non comprende la raccolta di rifiuti vegetali provenienti dalle aree verdi.

➤ Raccolta e trasporto

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

Nel territorio Comunale la raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema porta a porta e riguarda: la frazione organica, la frazione secca, imballaggi vetro lattine e lattine in metallo, carta e cartone e imballaggi in plastica.

Le modalità di raccolta sono le medesime sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

Nella tabella seguente è riportata la frequenza di raccolta delle frazioni di rifiuto:

Frazione di rifiuto	Frequenza di raccolta	Modalità di raccolta
Secco residuo	Settimanale	Porta a porta
Frazione organica	Bisettinsale	Porta a porta
Vetro, latte, lattine e metalli	Quindicinale	Porta a porta
Imballaggi in plastica	Quindicinale	Porta a porta
Carta e cartone	Quindicinale	Porta a porta
Rifiuti ingombranti	A chiamata	Porta a porta
Pile e farmaci	Periodicamente	Stradale

Nel servizio di raccolta inoltre:

- sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione, tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/RIF;
- è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
- non è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate (anche con la finalità di migliorare la qualità dei rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento);

A seguito di ogni tipologia di raccolta di cui sopra, i rifiuti sono trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di trattamento/recupero/smaltimento o discarica controllata e autorizzata.

➤ Gestione centro di raccolta/Piattaforma Ecologica

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg)
Cell. 3483142352 - Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714
e-mail: zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata: danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

Il Centro di Raccolta intercomunale (con il Comune di Terno d'Isola) è attrezzato per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo in appositi contenitori delle diverse tipologie di rifiuto e destinati allo smaltimento finale.

Val Cavallina Servizi s.r.l., alla quale è stata affidata la gestione, ne cura la custodia e la vigilanza durante le ore di apertura al pubblico secondo il calendario concordato con il Comune. La stessa società garantisce inoltre:

- il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto;
- l'assistenza agli utenti durante i conferimenti;
- la pulizia e il riordino dell'area;
- la tenuta degli eventuali registri di carico e scarico previsti dalla normativa, in formato cartaceo o elettronico;
- il trasporto delle varie tipologie di rifiuti/materiali agli impianti di smaltimento o recupero autorizzati.

L'accesso al Centro di Raccolta Comunale è consentito esclusivamente ai cittadini, alle attività commerciali e artigianali del Comune.

➤ Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

La società Val Cavallina Servizi srl ha implementato un sistema di call-center dedicato alla gestione delle richieste e dei reclami presentati dagli utenti relativamente al servizio erogato.

Val Cavallina Servizi Srl non eroga il servizio di supporto alla gestione tariffe e rapporto con gli utenti

➤ Trattamento e recupero

La tabella sottostante riporta, per ogni frazione di rifiuto gestita da Val Cavallina Servizi S.r.l., il codice EER, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto. Tutte le frazioni differenziate e il secco residuo sono destinate ad attività di trattamento e recupero in quanto nessuna tipologia di rifiuto è conferito a smaltimento.

Codice EER	Descrizione rifiuto	Tipologia impianto	Denominazione impianto	Proprietà impianto
20 03 01	Secco residuo	Inceneritore con recupero di energia	A2A AMBIENTE	Soggetto terzo
20 01 08	Frazione Organica	Impianto di compostaggio	MONTELLO SPA	Soggetto terzo

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

20 02 01	Verde	Impianto di compostaggio	MONTELLO SPA GTM SPA	Soggetti terzi
----------	-------	-----------------------------	----------------------------	----------------

➤ Trattamento e smaltimento

La società Val Cavallina Servizi non svolge attività di smaltimento e nessun rifiuto è conferito negli impianti di trattamento meccanico-biologico, discarica o incenerimento senza recupero energetico.

➤ Impianto di proprietà

L'insediamento ubicato in Costa Volpino (BG), Via S. Martina, 10, è autorizzato dalla Provincia di Bergamo alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 con DD 2271/2011 e successive modifiche e integrazioni, rinnovato con DD 581/2024 fino al 31/12/2031.

Superficie di circa 7.000 m², adibita:

- per circa 1.000 m² ad infrastruttura per la raccolta differenziata, situata lungo la porzione nord del lato ovest, nella quale possono essere conferiti dai cittadini e stoccati rifiuti pericolosi (olio minerale, batterie, RAEE, ecc.) e non pericolosi, assimilabile ad un centro di raccolta ai sensi del D.M. 8/4/2008, ma cautelativamente autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- per circa 6.000 m² a centro di conferimento, stoccaggio e valorizzazione (si veda oltre per i dettagli) di rifiuti non pericolosi, urbani (provenienti dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio e dalla porzione adibita ad infrastruttura per la raccolta differenziata) e speciali.

Tali due porzioni sono contigue, ma separate, dato che ciascuna è dotata di accessi dedicati, al fine di garantire in particolare la sicurezza dei cittadini che si recano a conferire i rifiuti all'infrastruttura per la raccolta differenziata.

Le operazioni a cui i rifiuti possono essere sottoposti sono le seguenti:

- R13 - Messa in riserva /D15 - Deposito preliminare di rifiuti sia in ingresso all'impianto che in uscita dopo il trattamento;
- R12 - Scambio di rifiuti non pericolosi per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11, consistente in:
 - cernita e selezione, effettuate manualmente o mediante semovente dotato di benna a polipo in funzione delle dimensioni e del peso di pezzi da movimentare (operazione identificata nel seguito con R12);

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

- eventuale adeguamento volumetrico mediante pressa imballatrice (operazione identificata nel seguito con R12P) o, in alternativa,
- triturazione mediante trituratore (operazione identificata nel seguito con R12T).

- R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi, effettuato su rifiuti non pericolosi, che consiste in operazioni di cernita e selezione, effettuate manualmente o mediante semovente dotato di benna a polipo in funzione delle dimensioni e del peso di pezzi da movimentare, e adeguamento volumetrico al fine di produrre Sostanze od oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184ter del D.Lgs. 152/2006, in particolare prodotti *End of Waste* di carta e cartone.
- D13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12, che consiste nella triturazione mediante trituratore di rifiuti non pericolosi (operazione identificata nel seguito con D13T).

L'impianto può ricevere 100.000 t/anno di rifiuti (operazioni R13, D15) e sottoporre a trattamento (operazioni R3, R12, D13) 50.000 t/anno.

- il Comune di Chignolo d'Isola effettua i seguenti servizi:

➤ **Gestione tariffe e rapporto con gli utenti**

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Nell'attività erogata dal Comune sono incluse:

- l'attività di accertamento e riscossione;
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o *call-center*;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

- In merito alla determinazione del limite alla crescita per il nuovo periodo regolatorio, si dà atto che per le annualità 2024-2025 le entrate tariffarie sono risultate inferiori al limite

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

di cui al comma 4.2 della deliberazione 363/2021/R/rif; pertanto, non si è resa necessaria la presentazione dell'istanza di superamento. Di conseguenza, le entrate tariffarie di riferimento per il calcolo del limite alla crescita 2026 risultano coerenti con i valori ordinari approvati, garantendo la continuità metodologica e il rispetto dei vincoli di sostenibilità tariffaria previsti dal MTR-3;

- Ai sensi della metodologia MTR-3, si dà atto che la pianificazione finanziaria non genera alcuna eccedenza rispetto al limite alla crescita tariffaria sia per l'annualità 2026 che per l'annualità 2027. Di conseguenza, i costi riconosciuti risultano pienamente inferiori o pari al limite massimo stabilito dall'Autorità, senza la necessità di dover gestire alcuna quota di conguaglio differita o abbattimenti tariffari;

- Il metodo tariffario è stato correttamente applicato per la determinazione dei costi riconosciuti secondo la metodologia MTR-3 (Delibera ARERA 397/2025/R/RIF). L'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF 2026-2027 prevede una variazione del corrispettivo tariffario contenuta entro il limite di crescita (ρ) stabilito dal quadro regolatorio vigente. I valori così determinati assicurano il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, garantendo al contempo la sostenibilità della tariffa per l'utenza e la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento;

VALIDA

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario attestandone la completezza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso, e la coerenza con il bilancio dell'Ente.

Zendra Dott. Danilo



Costa Volpino lì 23/07/2026

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

N.11 DEL 10-07-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO REGOLATORIO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

Il sottoscritto **Responsabile del Settore Finanziario**, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Data: 27-07-2026

Il Responsabile del servizio

Firmato digitalmente

Nespoli Luca

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

N.11 DEL 10-07-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO REGOLATORIO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

Il sottoscritto **Responsabile del Settore Finanziario**, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE della presente proposta di deliberazione.

Data: 27-07-2026

Il Responsabile del servizio

Firmato digitalmente

Nespoli Luca

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA
Provincia di Bergamo

Certificato di Pubblicazione

della Deliberazione del Consiglio comunale

N. 12 del 29-07-2026

Oggetto : APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO REGOLATORIO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, dal 05-08-2026 al 20-08-2026, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio *online* di questo Comune accessibile al pubblico.

Chignolo d'Isola lì, 05-08-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Marta Munzillo

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA
Provincia di Bergamo

Certificato di Esecutività

Della Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 12 del 29-07-2026

Oggetto : APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO REGOLATORIO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio *online* del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Chignolo d'Isola lì, 16-08-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Marta Munzillo